

# REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2024

**SICILSALDO S.P.A.**





# Report di Sostenibilità 2024

Dichiarazione dell'Amministratore unico.....	4
1. L'identità ed il contesto in cui opera Sicilsaldo .....	5
2. Nota metodologica .....	10
3. Analisi di materialità .....	13
4. L'impegno per l'ambiente .....	21
4.1    Consumo energetico nel modello industriale.....	22
4.2    CO <sub>2</sub> e climate-change .....	23
4.3    La gestione dei rifiuti.....	26
5. Il capitale umano.....	30
5.1    La gestione delle risorse umane .....	30
5.2    Salute e sicurezza sul lavoro .....	32
5.3    Sicurezza informatica.....	37
6. Il sistema di Governance.....	40
6.1    La struttura organizzativa.....	40
6.2    Il modello organizzativo .....	42
6.3    Il sistema di gestione Anticorruzione .....	45
6.4    Gestione dei rischi geopolitici.....	53
6.5    Certificazioni dei sistemi di gestione .....	56
7. Valore economico generato e distribuito .....	58
8. Indicatori di performance.....	60
9. Indice dei contenuti GRI .....	67
10. Assurance .....	72

## Dichiarazione dell'Amministratore unico

Gentili Stakeholder,

con grande soddisfazione vi presentiamo la IV edizione del Report di Sostenibilità di **Sicilsaldo S.p.A.**

Anche nel 2024, abbiamo proseguito il nostro percorso con uno sguardo sempre più integrato tra performance industriale e responsabilità verso l'ambiente, le persone e il contesto in cui operiamo. Essere sostenibili, per noi, non significa aggiungere un obiettivo in più: significa **trasformare il modo in cui raggiungiamo tutti gli altri.**

Nel corso dell'anno abbiamo consolidato il nostro impegno sui fronti ambientali, sociali e di governance, valorizzando ciò che ci distingue: **capacità ingegneristiche, presenza internazionale, flessibilità operativa** anche in contesti ad alta complessità. Abbiamo continuato a investire nella **decarbonizzazione delle attività**, adottando soluzioni a minore impatto emissivo nei cantieri e acquistando energia da fonti rinnovabili. Abbiamo lavorato per una **maggiore inclusione e attrazione del talento femminile**, mantenendo la certificazione per la parità di genere. Abbiamo rafforzato i nostri sistemi di gestione, con l'obiettivo di prepararci al quadro regolatorio europeo in evoluzione.

Crediamo che **ogni progetto realizzato**, ogni impianto costruito o sistema completato, sia anche un'opportunità per generare valore che duri nel tempo – non solo per i clienti, ma per tutti gli stakeholder.

Nel 2025 vogliamo fare un ulteriore passo avanti: completare la mappatura della nostra catena del valore, migliorare i sistemi di monitoraggio degli impatti ambientali nei cantieri, investire nella formazione tecnica e trasversale delle nostre persone.

La sostenibilità non è una destinazione, è un percorso di responsabilità e consapevolezza. Un percorso che affrontiamo con determinazione, **insieme a chi crede nel valore del lavoro ben fatto e della fiducia costruita giorno dopo giorno.**

Grazie per continuare a camminare con noi.



*Amministratore unico*

*Angelo Brunetti*



## 1. L'identità ed il contesto in cui opera Sicilsaldo

Fondata a Gela nel 1994, Sicilsaldo S.p.A. è oggi uno dei principali EPC Contractor europei attivi nel settore Oil & Gas, con una consolidata esperienza internazionale nella realizzazione di infrastrutture strategiche. Da oltre trent'anni l'Azienda opera lungo l'intera catena del valore, offrendo servizi integrati di engineering, procurement, project management e construction, con una riconosciuta expertise nell'esecuzione di condotte fino a 60" e impianti industriali onshore.



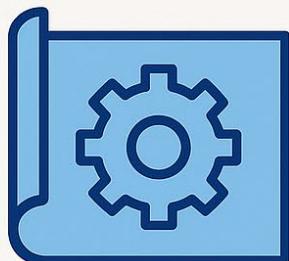
Un percorso di crescita continua, alimentato da visione industriale e capacità di adattamento, ha permesso a Sicilsaldo di espandere progressivamente la propria presenza sui mercati globali. Dagli esordi nei cantieri italiani degli anni '90, alla costruzione di stazioni di compressione in Nord Africa, fino all'acquisizione di know-how da storiche realtà del settore, l'Azienda ha costruito un modello operativo solido e resiliente, orientato alla qualità, sicurezza, sostenibilità e all'ottimizzazione delle performance tecniche ed economiche.

Alla base del nostro agire c'è una cultura aziendale forte e condivisa, fondata su valori imprescindibili: integrazione tra competenze, trasparenza nei processi, spirito d'innovazione, responsabilità verso l'ambiente e attenzione costante alle persone. In un contesto industriale in

continua evoluzione, Sicilsaldo si propone come un partner affidabile, capace di operare secondo i più rigorosi standard internazionali, anche nei contesti geografici e tecnici più sfidanti, contribuendo attivamente allo sviluppo delle infrastrutture energetiche del futuro.



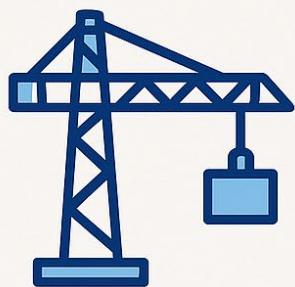
Il principale contesto in cui opera Sicilsaldo è quello delle costruzioni nell'ambito Oil & Gas, operando come EPC (Engineering, Procurement, Construction) Contractor, in Italia come all'estero. All'interno del nostro sito web è possibile consultare il Company profile, contenente le informazioni dettagliate sui paesi in cui opera l'Azienda ([sicilsaldogroup.com](http://sicilsaldogroup.com))



## ENGINEERING



## PROCUREMENT



## CONSTRUCTION

### Engineering

Sicilsaldo fornisce servizi di progettazione per i propri clienti e supporto tecnico per i propri reparti produttivi offrendo una serie di attività di ingegneria.

### Procurement

L'Azienda riconosce il procurement come leva indispensabile per mantenere i requisiti di competitività nel rispetto del budget e degli obiettivi.

### Construction

Sicilsaldo è corredata di un importante patrimonio di conoscenze, capacità gestionali e competenze specifiche acquisite negli anni che le hanno permesso di diventare una delle aziende leader nel settore.

Le attività di Sicilsaldo sono riconducibili a tre business-unit principali:



### Transmission and Distribution System

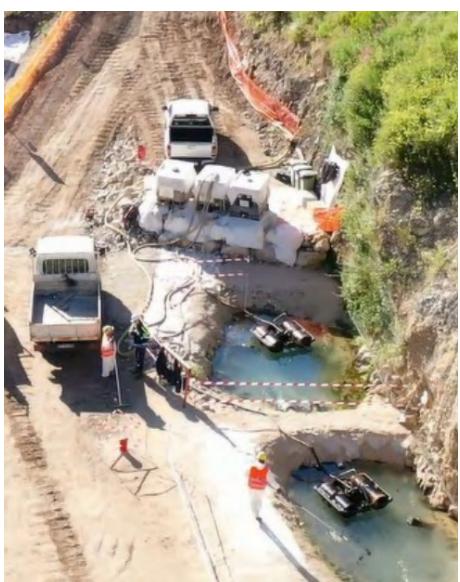
Realizzazione di sistemi di Trasmissione e Distribuzione Onshore nel settore Oil&Gas inclusi gli aspetti di Project Management, Design, Procurement e Construction. Questi sistemi includono:

- Gasdotti e oleodotti
- Sistemi di raccolta
- Stazioni di pompaggio, di misurazione e di riduzione

### Onshore Plant

La divisione impianti onshore si occupa dei servizi di Project Management e Construction nel settore Oil&Gas. La gestione interdisciplinare di Progetti complessi in ambito internazionale rappresenta un ottimo compromesso tra qualità e innovazione. Le principali tipologie di impianti includono:

- Chimica e raffinerie
- Trattamento gas
- Manutenzioni



### Environmental Division

Grazie agli investimenti patrimoniali, oggi la Società può contare su un importante gruppo di specialisti per la gestione delle diverse e specifiche attività focalizzate sull'impatto ambientale e sulla sostenibilità. Le principali tipologie di intervento includono:

- Ingegneria ambientale
- Bonifica terreni contaminati
- Realizzazione impianti di depurazione acque
- Emergenze ambientali
- Trattamento dei rifiuti pericolosi e nocivi
- Dismissione impianti

La catena del valore aziendale si articola nei tre livelli di seguito:

- **A monte (Upstream):**

- Selezione e qualifica dei fornitori strategici (materiali, componenti, servizi tecnici);
- Acquisizione di materie prime e materiali tecnici con standard di qualità certificati;
- Partnership con studi di ingegneria e società tecnologiche per l'ideazione e progettazione delle opere.

- **Attività core (Midstream):**

- Progettazione esecutiva, ingegneria multidisciplinare e procurement centralizzato;
- Gestione delle attività di costruzione in cantiere, con elevata attenzione alla salute e sicurezza, efficienza operativa e rispetto dell'ambiente;
- Project Management integrato (PMI-based), con sistemi di controllo tempi-costi-rischi.

- **A valle (Downstream):**

- Collaudo e consegna delle opere secondo standard internazionali;
- Avvio impianti e supporto alla messa in esercizio (commissioning);
- Supporto tecnico post-realizzazione e servizi di manutenzione (quando contrattualmente previsti).

#### Principali attori coinvolti:

- **Fornitori:** imprese qualificate, prevalentemente PMI italiane ed europee specializzate in meccanica, elettro-strumentale, trasporti e servizi di logistica industriale.
- **Clienti:** grandi società energetiche e utilities nazionali e internazionali (es. Snam, Eni, Italgas), con cui l'Azienda instaura rapporti di lungo periodo basati su affidabilità, qualità tecnica e sostenibilità.
- **Stakeholder locali:** enti pubblici, comunità territoriali, istituzioni scolastiche, in un'ottica di creazione di valore condiviso.

## Il nostro percorso verso la Sostenibilità

La sostenibilità è parte integrante dell'identità e del modello di gestione di Sicilsaldo. Fin dalla sua fondazione, l'Azienda ha costruito il proprio sviluppo su valori solidi che pongono al centro la tutela dell'ambiente, la responsabilità sociale e l'integrità nella governance.

Nel corso degli anni, questi valori si sono tradotti in scelte concrete, portando all'evoluzione della strategia aziendale fino alla creazione di una vera e propria divisione ambientale, come illustrato in precedenza. L'impegno nei confronti del territorio, il dialogo continuo con le comunità locali, gli investimenti in iniziative sociali, il rispetto dei diritti umani e la promozione di una cultura della salute e sicurezza sul lavoro rappresentano elementi costitutivi del nostro modo di operare.

Sicilsaldo ha adottato da tempo sistemi di gestione certificati, un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 e un assetto organizzativo improntato a trasparenza, responsabilità e compliance, ponendo solide basi ben prima dell'avvio della rendicontazione non finanziaria. La transizione verso un percorso strutturato di sostenibilità è stata quindi naturale, coerente con una visione di lungo periodo che vede l'impresa come attore responsabile del proprio impatto ambientale, sociale ed economico.

Nel 2021, Sicilsaldo ha pubblicato il suo primo **Report di Sostenibilità**, adottando gli standard del **Global Reporting Initiative (GRI)**. Il percorso è proseguito nel 2022 con un secondo report, redatto in riferimento alla versione aggiornata degli Standard GRI del 2021 e sottoposto a **Limited Assurance**, a conferma dell'impegno verso la trasparenza e la credibilità delle informazioni fornite. Questa quarta edizione continua a essere redatta in riferimento agli Standard GRI del 2021 e sottoposta a Limited Assurance, con uno sguardo prospettico agli standard di rendicontazione europei ESRS (European Sustainability Reporting Standards).

Redigere il Report di Sostenibilità non è per Sicilsaldo un mero adempimento, ma un'opportunità per riflettere sulle proprie performance, orientare le scelte strategiche e rafforzare il proprio impatto positivo. Il documento racchiude visione, obiettivi e risultati, ed è approvato formalmente dall'Amministratore Unico, che ne assume la responsabilità e integra gli aspetti ESG nei processi decisionali aziendali.

Oggi, la sostenibilità è un driver trasversale che guida ogni funzione aziendale, alimentando un processo di miglioramento continuo e una cultura organizzativa sempre più consapevole e orientata al futuro.



## 2. Nota metodologica

Il presente Report di Sostenibilità di Sicilsaldo S.p.A (di seguito anche “Sicilsaldo”, “Società” e “Azienda”), redatto su base volontaria, si riferisce all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, in linea con il periodo di rendicontazione finanziaria. Il documento è stato redatto con riferimento ai “Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards” definiti dal GRI – Global Reporting Initiative (di seguito anche “GRI Standards”), secondo l’opzione “Rendicontazione con riferimento agli Standard GRI”, relativamente ai soli indicatori selezionati, elencati nell’“Indice dei contenuti GRI” riportato in coda al documento.

L’obiettivo del documento è quello di comunicare agli stakeholder gli impegni ed i progressi ottenuti dall’Azienda in ambito ESG (Environmental, Social, Governance). La periodicità della rendicontazione è annuale per descrivere gli obiettivi di sostenibilità raggiunti nel corso dell’anno.

Il presente documento costituisce, la quarta edizione del Report di Sostenibilità per Sicilsaldo.

Al fine di agevolare il lettore nel reperire le informazioni all’interno del presente documento, in coda è riportato il GRI Content Index, che raccoglie tutte le informazioni rendicontate all’interno del Report.

In linea con le recenti evoluzioni normative europee in materia di rendicontazione di sostenibilità, Sicilsaldo, pur non essendo soggetta all’applicazione degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), ha scelto, per l’esercizio in corso, di aggiornare l’Analisi di Materialità riconducendo i temi materiali individuati nel 2023 alle tematiche di sostenibilità previste dai nuovi standard europei al paragrafo AR16 dell’ESRS 1.

I temi inclusi nel presente Report sono quelli in grado di riflettere gli impatti sociali e ambientali delle attività di Sicilsaldo e/o di influenzare significativamente le decisioni degli stakeholder. I contenuti del Report sono il risultato di un processo interno di rendicontazione che ha coinvolto il vertice aziendale e i referenti delle diverse aree aziendali competenti.

Il Report di sostenibilità, comprensivo dei temi materiali, è pubblicato dopo che l’organo amministrativo lo ha adottato e la società di revisione ha emesso il proprio giudizio.

L’informatica di sostenibilità, elencata nell’“Indice dei contenuti GRI”, è stata sottoposta, infatti, a esame limitato (“assurance”) da parte di una società indipendente, RSM Società di revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. L’esame limitato è stato svolto secondo quanto previsto dal principio internazionale ISAE 3000 (Revised) e, di conseguenza, dal Code of Ethics for Professional Accountants (inclusa l’indipendenza professionale e la verifica dell’assenza di conflitti di interesse che possano inficiare i principi etici di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento



professionale). La relazione di revisione che descrive il dettaglio delle procedure e delle attività con le relative conclusioni è riportata in coda al Report di Sostenibilità.

I dati sono calcolati in modo puntuale sulla base delle risultanze contabili, extracontabili e degli altri sistemi informativi di Sicilsaldo, e validati dai relativi responsabili. Sono espressamente indicati i dati determinati attraverso l'utilizzo di stime e il relativo metodo di calcolo. I valori relativi agli esercizi precedenti non vengono riportati laddove non ritenuti rappresentativi del fenomeno e/o non disponibili.

Il presente documento illustra il contesto in cui l'Azienda si trova a operare e la propria strategia di sostenibilità, ma guarda anche allo sviluppo futuro condividendo gli impegni presi.

Il perimetro di rendicontazione del presente Report include la sola Sicilsaldo S.p.A., in quanto, per ragioni di opportunità commerciale, sia Sicilsaldo S.p.A. che Nuova Ghizzoni S.p.A., la società controllata dalla stessa e inclusa nell'area di consolidamento contabile, redigono due documenti separati. I dati e le informazioni qualitative e quantitative contenuti nel Report di Sostenibilità 2024 fanno riferimento alla performance di Sicilsaldo S.p.A. per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024.

L'individuazione e la rendicontazione dei contenuti del presente Report di Sostenibilità hanno tenuto in considerazione i principi GRI di rilevanza, inclusività, contesto di sostenibilità e completezza. Per la definizione dei criteri di qualità informativa e del perimetro di rendicontazione sono stati altresì applicati i principi GRI di equilibrio tra aspetti positivi e negativi, comparabilità, accuratezza, tempestività, chiarezza, affidabilità, contesto di sostenibilità e verificabilità.

Come per le precedenti edizioni, anche per il Report di Sostenibilità 2024 di Sicilsaldo è prevista la pubblicazione di un fattore di conversione locale e di uno specifico di mercato per il calcolo delle emissioni indirette di CO<sub>2</sub>e da consumo di energia (Scope 2).

A tal proposito, il fattore di conversione locale adottato corrisponde a quello pubblicato dall'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale).

Per quanto riguarda invece le emissioni dirette di CO<sub>2</sub>e (Scope 1), vengono utilizzati i fattori di emissione indicati dallo standard internazionale Defra (Department for Environment, Food and Rural Affairs).

È possibile consultare i fattori di conversione Defra, utilizzati per il consumo di carburante, dal sito <https://www.gov.uk/government/publications/greenhouse-gas-reporting-conversion-factors-2024> ed il fattore di conversione ISPRA, utilizzato per il consumo di energia elettrica, dal sito [https://emissioni.sina.isprambiente.it/wp-content/uploads/2025/05/FE\\_energia\\_elettrica\\_2024-v1.xlsx](https://emissioni.sina.isprambiente.it/wp-content/uploads/2025/05/FE_energia_elettrica_2024-v1.xlsx).



Il dato sul potere calorifico inferiore utilizzato per calcolare l'energia consumata da Sicilsaldo in MJ è quello pubblicato in Gazzetta Ufficiale, serie Generale, n.285 del 30/11/2021, alle pag. 88-90:  
[https://www.gazzettaufficiale.it/do/atto/serie\\_generale/caricaPdf?cdimg=21G0021400500010110001&dgu=2021-11-30&art.dataPubblicazioneGazzetta=2021-11-30&art.codiceRedazionale=21G00214&art.num=1&art.tiposerie=SG](https://www.gazzettaufficiale.it/do/atto/serie_generale/caricaPdf?cdimg=21G0021400500010110001&dgu=2021-11-30&art.dataPubblicazioneGazzetta=2021-11-30&art.codiceRedazionale=21G00214&art.num=1&art.tiposerie=SG).

Per domande sulla rendicontazione o sulle informazioni riportate l'indirizzo da contattare è:  
[esg@sicilsaldo.it](mailto:esg@sicilsaldo.it).



### 3. Analisi di materialità

Per il 2024, Sicilsaldo S.p.A. ha innanzitutto ricondotto i temi materiali già individuati nel precedente esercizio alle corrispondenti questioni di sostenibilità previste dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), garantendo così coerenza con il nuovo quadro normativo europeo.

A supporto di tale attività e per rafforzare la comprensione del contesto competitivo e di sostenibilità, l'Azienda ha inoltre svolto un benchmark delle tematiche di sostenibilità rendicontate dalle imprese del settore di appartenenza.

Infine, ispirandosi al principio della doppia materialità, introdotto dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), Sicilsaldo ha proceduto a individuare i principali Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) connessi alle tematiche rilevanti di modo da integrare la dimensione finanziaria nell'analisi di materialità, aggiungendo agli impatti su ambiente e persone, anche i rischi e le opportunità finanziarie connesse alle tematiche di sostenibilità.

Per il 2024, sono stati identificati **nove temi materiali** prioritari per Sicilsaldo:

PRIORITÀ	TEMA RILEVANTE	ESRS	DESCRIZIONE TEMA
1	<b>Contrasto al cambiamento climatico</b>	ESRS E1 – Cambiamento Climatico	Riduzione delle emissioni di gas climalteranti, efficienza energetica, utilizzo di energia da fonti rinnovabili.
2	<b>Salute e sicurezza</b>	ESRS S1 – Forza lavoro propria	Tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, prevenzione infortuni.
3	<b>Performance economica e creazione di valore</b>	NA	Capacità dell'Azienda di generare valore economico duraturo e sostenibile.
4	<b>Contrasto alla corruzione</b>	ESRS G1 – Condotta aziendale	Sistemi di prevenzione e gestione del rischio corruttivo, trasparenza e integrità.
5	<b>Tutela e inclusione delle risorse umane</b>	ESRS S1 – Forza lavoro proprio	Pari opportunità, valorizzazione delle competenze, formazione, benessere e parità di genere.



6	<b>Lavoratori lungo la catena di fornitura</b>	ESRS S2 – Forza lavoro nella catena del valore	Tutela dei diritti umani, condizioni di lavoro e sicurezza dei lavoratori impiegati da fornitori e subappaltatori, in coerenza con i principi della due diligence sociale.
7	<b>Rischi geopolitici</b>	NA	Impatti derivanti da instabilità politica, normativa o economica nei Paesi in cui opera l’Azienda.
8	<b>Gestione dei rifiuti</b>	ESRS E5 – Economia circolare e rifiuti	Riduzione, riuso e corretto smaltimento dei rifiuti generati nei cantieri.
9	<b>Cyber security</b>	NA	Protezione dei dati e dei sistemi informativi da attacchi e vulnerabilità.

Per ciascuna tematica di sostenibilità rilevante, nella tabella di seguito, Sicilsaldo ha individuato gli impatti, rischi e opportunità (IRO) connesse alle tematiche di sostenibilità, specificando per ciascuno la tipologia e dove questo si verifica (operazioni proprie, a monte della catena del valore (Upstream), a valle della catena del valore (Downstream)).

Rispetto alle tematiche di sostenibilità elencate negli European Sustainability Reporting Standards al paragrafo AR 16 dell’ESRS 1, Sicilsaldo ha ritenuto non rilevanti le tematiche ESRS E2 – Inquinamento, ESRS E3 – Acqua e risorse idriche, ESRS E4 – Biodiversità, ESRS S3 – Comunità interessate.

La tematica dell’inquinamento (ESRS E2) è stata valutata come **non rilevante** rispetto alle operazioni di Sicilsaldo, in quanto le attività svolte dall’azienda non comportano processi produttivi o trasformativi che generano emissioni, scarichi o rilasci diretti nell’ambiente. Le eventuali interferenze ambientali derivano esclusivamente dall’esecuzione di opere progettate dai committenti e già sottoposte alle autorizzazioni previste dalla normativa vigente. Sicilsaldo opera, pertanto, nel rispetto delle prescrizioni tecniche e ambientali definite a monte, senza introdurre ulteriori fonti di inquinamento riconducibili alle proprie decisioni operative.

La tematica dell’acqua e delle risorse idriche (ESRS E3) è stata considerata non rilevante, poiché l’utilizzo idrico da parte di Sicilsaldo è estremamente limitato e circoscritto alla sola fase di collaudo degli impianti. L’acqua impiegata in tale fase viene successivamente conferita a operatori autorizzati per le attività di recupero, senza generare prelievi significativi né impatti sulle risorse idriche locali. L’azienda non svolge attività che comportino consumi idrici continuativi, scarichi industriali o pressioni rilevanti sui corpi idrici.



Per quanto riguarda la tematica della biodiversità (ESRS E4), Sicilsaldo ha valutato che essa non risulta rilevante rispetto alle proprie operazioni, in quanto l'azienda non esercita un ruolo decisionale nelle fasi progettuali che possono determinare impatti significativi sugli ecosistemi. Pur riconoscendo che le attività esecutive svolte in cantiere possono generare effetti sul territorio, tali impatti derivano da scelte progettuali definite a monte dai committenti e già sottoposte alle autorizzazioni delle autorità competenti secondo le procedure previste dalla normativa vigente.

Sicilsaldo interviene esclusivamente nella fase esecutiva, operando nel pieno rispetto del capitolato tecnico, delle prescrizioni autorizzative e delle misure di tutela ambientale stabilite in sede progettuale. L'azienda, pertanto, non modifica né determina le scelte che incidono sulla biodiversità, ma si impegna a garantire che le attività di cantiere siano svolte in conformità alle indicazioni ricevute, adottando tutte le cautele operative necessarie a minimizzare gli impatti residui.

Infine, la tematica relativa alle comunità interessate (ESRS S3) è stata valutata come non rilevante rispetto alle operazioni di Sicilsaldo, poiché le decisioni che possono incidere sulle comunità locali — quali la localizzazione delle opere, la definizione dei tracciati, la gestione degli impatti socio-ambientali e le misure di compensazione — sono assunte integralmente dai committenti nella fase progettuale. Tali aspetti sono inoltre oggetto di processi autorizzativi e consultivi condotti dalle autorità competenti. Sicilsaldo si limita alla fase esecutiva, operando nel rispetto delle prescrizioni ricevute e senza esercitare un'influenza diretta sulle dinamiche di coinvolgimento o sugli impatti sulle comunità.



Tema rilevante	IRO	Operazioni proprie / Catena del valore	Descrizione IRO
E1 - Cambiamento climatico	Rischio	Operazioni proprie	Sicilsaldo è esposta a rischi fisici derivanti da eventi climatici estremi che possono compromettere la continuità delle attività di cantiere. In tale contesto, l'Azienda potrebbe non riuscire ad applicare statistiche meteo pienamente attendibili, data l'aleatorietà e l'imprevedibilità dei fenomeni climatici.
E1 - Cambiamento climatico	Impatto negativo attuale	Operazioni proprie	Sicilsaldo potrebbe limitare la mitigazione dei cambiamenti climatici a causa della dipendenza da fonti energetiche non rinnovabili per l'alimentazione dei macchinari e delle attrezzature di cantiere.
E1 - Cambiamento climatico	Opportunità	Operazioni proprie	Sicilsaldo potrebbe sviluppare ulteriori opportunità commerciali a seguito di una normativa favorevole alla realizzazione di infrastrutture per la distribuzione di energia.
E1 - Cambiamento climatico	Impatto positivo attuale	Operazioni proprie	Sicilsaldo S.p.A. ha adottato il contratto di Garanzia di Origine (GO) per l'energia elettrica utilizzata presso la propria sede, assicurando così che i consumi aziendali siano coperti da energia proveniente da fonti rinnovabili certificate.
E1 - Cambiamento climatico	Impatto negativo potenziale	Upstream	Gli attori della catena del valore di Sicilsaldo potrebbero contribuire o aver contribuito all'aumento delle emissioni di GHG.

E5 – Economia circolare e rifiuti	Impatto positivo attuale	Operazioni proprie	Sicilsaldo si impegna a conferire i rifiuti generati dalle proprie operazioni a ditte terze autorizzate alle operazioni di smaltimento/riciclo
E5 – Economia circolare e rifiuti	Impatto negativo attuale	Operazioni proprie	Sicilsaldo genera rifiuti pericolosi dalle proprie attività
S1 - Forza lavoro propria	Impatto positivo attuale	Operazioni proprie	Sicilsaldo favorisce il benessere delle persone, prevenendo ogni discriminazione e garantendo pari opportunità per tutti
S1 - Forza lavoro propria	Impatto positivo attuale	Operazioni proprie	Sicilsaldo si impegna nella tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, prevenendo gli infortuni.
S1 - Forza lavoro propria	Impatto positivo attuale	Operazioni proprie	Sicilsaldo si impegna nella formazione dei propri lavoratori attraverso la somministrazione di corsi di formazione obbligatoria e volontaria.
S2 – Forza lavoro nella catena del valore	Impatto positivo attuale	Upstream/Downstr eam	Le organizzazioni nella catena del valore di Sicilsaldo si impegnano a rispettare i diritti umani e si impegnano a garantire parità di trattamento, attraverso la sottoscrizione del Codice Etico
S2 – Forza lavoro nella catena del valore	Impatto negativo potenziale	Upstream/Downstr eam	Le organizzazioni nella catena del valore di Sicilsaldo potrebbero esporre i lavoratori a rischi per la salute e sicurezza
G1 – Condotta aziendale	Impatto positivo attuale	Operazioni proprie	Sicilsaldo si impegna a prevenire l'accadimento di episodi di corruzione

G1 – Condotta aziendale	Rischio	Operazioni proprie	Sicilsaldo potrebbe subire un danno reputazionale e una perdita di commesse qualora dovesse essere coinvolta in un episodio di corruzione
Cyber security	Rischio	Operazioni proprie	Sicilsaldo potrebbe subire un rischio operativo a causa di attacchi informatici.
Cyber security	Impatto positivo attuale	Operazioni proprie	Sicilsaldo si impegna a rispettare le norme in materia di privacy, prevenendo le fughe e perdita di dati
Rischi geopolitici	Rischio	Operazioni proprie/ Upstream/ Downstream	Sicilsaldo potrebbe subire una contrazione della domanda e/o rischi di continuità operativa a causa di eventi geopolitici che possono generare conflitti nelle zone di operazione
Performance economica e creazione di valore	Impatto positivo attuale	Operazione proprie	Sicilsaldo favorisce l'occupazione delle proprie persone attraverso la distribuzione del valore economico generato dalle proprie operazioni

Di seguito si riporta la “Tabella di Raccordo” dove, per ogni tema rilevante è individuato lo standard ESRS (European Sustainability Reporting Standards) corrispondente e le informative GRI che Sicilsaldo S.p.a. rendiconta per ciascuna tematica.

## Tabella di Raccordo

TEMA RILEVANTE	ESRS	TOPIC SPECIFIC GRI STANDARDS
<b>Contrasto al cambiamento climatico e gestione sostenibile dell'energia</b>	ESRS E1 – Cambiamento Climatico	GRI 302-1 GRI 305-1 GRI 305-2 GRI 305-5
<b>Gestione dei rifiuti</b>	ESRS E5 – Economia circolare e rifiuti	GRI 306-1 GRI 306-2 GRI 306-3
<b>Tutela e inclusione delle risorse umane</b>	ESRS S1 – Forza lavoro proprio	GRI 401-1 GRI 405-1
<b>Salute e sicurezza</b>	ESRS S1 – Forza lavoro proprio	GRI 403
<b>Rischi geopolitici</b>	NA	Not applicable
<b>Cyber security</b>	NA	GRI 418-1
<b>Lavoratori lungo la catena di fornitura</b>	ESRS S2 – Forza lavoro nella catena del valore	Not applicable
<b>Performance economica e creazione di valore</b>	NA	GRI 201-1
<b>Contrasto alla corruzione</b>	ESRS G1 – Condotta aziendale	GRI 205-1 GRI 205-2 GRI 205-3

# L'impegno per l'ambiente

#### 4. L'impegno per l'ambiente

La tutela dell'ambiente rappresenta per Sicilsaldo non soltanto un obbligo normativo o un'esigenza gestionale, ma un pilastro strategico imprescindibile per costruire un futuro sostenibile. In un contesto globale segnato dall'urgenza climatica e dalla necessità di riorientare i modelli produttivi e industriali verso la sostenibilità, Sicilsaldo rinnova e rafforza ogni anno il proprio impegno nella protezione dell'ambiente e nella riduzione dell'impatto delle proprie attività.

Tale impegno si traduce in azioni concrete su più livelli: dalla gestione operativa dei cantieri all'adozione di pratiche e tecnologie che abilitano la transizione ecologica, fino al presidio attivo delle filiere ambientali attraverso le attività di bonifica e di riqualificazione dei siti industriali. La certificazione dei Sistemi di Gestione Ambientale secondo le norme ISO 14001:2015 e ISO 50001:2018 rappresenta un ulteriore elemento di garanzia e trasparenza rispetto agli standard applicati.

Uno degli ambiti più rilevanti per l'impatto ambientale è rappresentato dalla **gestione dell'energia**. L'energia, e in particolare la fonte da cui essa deriva, è uno snodo cruciale per affrontare la sfida climatica: la combustione di fonti fossili resta ancora oggi la principale causa delle emissioni di gas climalteranti. In questo quadro, Sicilsaldo ha avviato un percorso strutturato verso la **decarbonizzazione** delle proprie attività, contribuendo così agli obiettivi europei di neutralità climatica al 2050 e agli impegni internazionali assunti con l'Accordo di Parigi.

Tra le iniziative intraprese si evidenziano:

- l'utilizzo prioritario di energia elettrica da **fonti rinnovabili certificate GO (Garanzia d'Origine)** nei cantieri e nelle sedi operative;
- il miglioramento continuo dell'efficienza energetica attraverso il monitoraggio dei consumi e l'adozione di soluzioni a basso impatto ambientale;
- l'implementazione di criteri di sostenibilità nella selezione di fornitori e materiali, con particolare attenzione all'impronta carbonica lungo tutta la catena del valore.

L'approccio di Sicilsaldo alla sostenibilità ambientale è quindi sistematico e proattivo: orientato non solo a ridurre gli impatti negativi, ma anche a generare valore positivo per le comunità e per il territorio. In questo capitolo saranno approfondite le politiche, le azioni e i risultati ambientali conseguiti nel 2024, con particolare attenzione agli ambiti della gestione dell'energia, delle emissioni, dei rifiuti e della salvaguardia delle risorse naturali.

#### 4.1 Consumo energetico nel modello industriale

Il consumo energetico rappresenta uno degli aspetti più significativi in termini di impatto ambientale per un'Azienda come Sicilsaldo, fortemente operativa e distribuita sul territorio. Le principali fonti di consumo derivano dalle officine di lavorazione, dall'illuminazione e dal condizionamento termico degli ambienti di lavoro, cui si aggiungono i consumi connessi all'utilizzo di mezzi d'opera, attrezzature e veicoli aziendali.

Consapevole del legame diretto tra il consumo energetico e le **emissioni di CO<sub>2</sub> in atmosfera**, Sicilsaldo ha da tempo avviato un percorso di monitoraggio sistematico dei consumi attraverso l'integrazione dei dati energetici nel sistema ERP aziendale. Questa strategia consente un controllo puntuale dei flussi energetici, la storicizzazione dei dati e la possibilità di individuare aree di miglioramento in chiave di efficienza.

Uno degli snodi cruciali di questo percorso riguarda la **transizione verso l'energia elettrica rinnovabile**. A partire dal 2021, l'Azienda ha avviato un processo di conversione progressiva dei contratti di fornitura elettrica verso fornitori che garantiscono l'uso esclusivo di fonti rinnovabili tramite certificazioni di Garanzia d'Origine (GO). In soli tre anni, la quota di energia acquistata da fonti 100% rinnovabili è **passata dal 40% al 70%**, corrispondente a 660.945 kWh su un totale di 951.318 kWh consumati nel 2024.

Se si considera anche la componente rinnovabile del mix energetico nazionale (stimata intorno al 47%) associata ai contratti residui non GO (pari a 290.373 kWh), la percentuale complessiva di energia rinnovabile consumata da Sicilsaldo nel 2024 raggiunge l'83,8%. Questo risultato è un chiaro indicatore dell'impegno dell'Azienda verso la decarbonizzazione delle proprie attività operative.

Un ulteriore fronte su cui si concentrano gli sforzi è la riduzione dell'uso di combustibili fossili, in particolare gasolio, utilizzato per l'alimentazione dei mezzi di cantiere e delle attrezzature. Anche in questo ambito, i risultati del 2024 confermano l'efficacia delle azioni intraprese: il consumo complessivo di gasolio si è attestato a 2.193.899 litri, in netto calo rispetto ai 2.761.650 litri registrati nel 2021, con una riduzione di oltre il 20%.

Sicilsaldo continuerà a investire in tecnologie a basso impatto e nell'efficientamento energetico, ponendo la transizione energetica e la lotta al cambiamento climatico tra le proprie priorità strategiche per i prossimi anni.

Di seguito è riportata una tabella riepilogativa dei consumi energetici aziendali espressi in Joule, al fine di consentire l'aggregazione dei diversi vettori energetici e la determinazione del consumo totale di energia per l'anno 2024:

Fonte di energia consumata	Quantità	Fattore di conversione	Energia [MJ]
<b>Gasolio (B7)</b>	<b>2.193.899 litri</b>	<b>36 MJ/litro</b>	<b>78.980.364 MJ</b>
<b>Benzina</b>	<b>43.178 litri</b>	<b>32 MJ/litro</b>	<b>1.381.696 MJ</b>
<b>Biodiesel (HVO)</b>	<b>7.208 litri</b>	<b>34 MJ/litro</b>	<b>245.072 MJ</b>
<b>Energia elettrica TOTALE</b>	<b>951.318 kWh</b>	<b>3,6 MJ/kWh</b>	<b>3.424.744,8 MJ</b>
- <b>Non rinnovabile</b>	153.898 kWh	3,6 MJ/kWh	554.032,8 MJ
- <b>Rinnovabile (da mix energetico)</b>	136.475 kWh	3,6 MJ/kWh	491.310 MJ
- <b>Rinnovabile (contratti con Garanzia d'Origine)</b>	660.945 kWh	3,6 MJ/kWh	2.379.402 MJ
<b>Energia totale</b>			<b>84.31.877 MJ</b>

## 4.2 CO<sub>2</sub> e climate-change

Il cambiamento climatico rappresenta una delle più grandi sfide del nostro tempo, e la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra è un obiettivo imprescindibile per ogni attore economico. L'Accordo di Parigi e il Green Deal europeo delineano un percorso comune verso un futuro a basse emissioni di carbonio, con l'ambizione di mantenere l'aumento della temperatura globale ben al di sotto dei 2°C, puntando a limitarlo a 1,5°C rispetto ai livelli preindustriali.

In questo scenario globale, Sicilsaldo assume un ruolo attivo nel contribuire alla **transizione climatica**, attraverso la misurazione rigorosa delle proprie emissioni di CO<sub>2</sub> e l'implementazione di strategie operative orientate alla riduzione dell'impatto ambientale.

Anche per l'esercizio 2024, Sicilsaldo rendiconta le proprie emissioni secondo le linee guida internazionali del GHG Protocol, distinguendo tra:

- **Emissioni dirette (Scope 1):** derivanti dalla combustione di combustibili all'interno dei confini operativi dell'Azienda;
- **Emissioni indirette energetiche (Scope 2):** connesse all'energia elettrica acquistata e consumata.

A partire dal 2023, il perimetro di rendicontazione delle emissioni Scope 1 è stato ampliato: oltre al gasolio, sono stati inclusi anche benzina e HVO (Hydrotreated Vegetable Oil. I dati di consumo sono raccolti tramite l'ERP aziendale, mentre i fattori di emissione utilizzati fanno riferimento agli standard DEFRA (Department for Environment, Food and Rural Affairs), in linea con quanto già applicato negli esercizi precedenti.

Emissioni CO <sub>2</sub> dirette (Scope 1)	Consumo	Fattore di emissione [kg CO <sub>2</sub> e/litro]	ton CO <sub>2</sub>
Gasolio (B7)	2.193.899 litri	2,51279	5. 512,8
Benzina	43.178 litri	2,08440	90,0
HVO	7.208 litri	0,03558	0,3
<b>CO<sub>2</sub> immessa in atmosfera</b>		<b>5.603 ton CO<sub>2</sub>e</b>	

Le emissioni indirette di energia (Scope 2) vengono calcolate secondo entrambi gli approcci previsti dal GHG Protocol:

- **Location-based:** che riflette l'intensità media di emissione del mix energetico nazionale;
- **Market-based:** che tiene conto delle caratteristiche specifiche dell'energia acquistata, evidenziando l'impatto positivo derivante dall'approvvigionamento di energia rinnovabile certificata con Garanzia d'Origine (GO).

Le emissioni di CO<sub>2</sub> indirette energetiche derivano dall'approvvigionamento di energia elettrica prodotta da terzi e che la Società utilizza per le sue attività. Seguendo quanto previsto dal protocollo GHG in materia di rendicontazione di emissioni, Sicilsaldo fa disclosure delle proprie emissioni Scope 2

utilizzando sia il metodo di calcolo “location-based” sia il metodo “market-based”, in modo da mettere in luce il risparmio di CO<sub>2</sub> dovuto alle migliori condizioni di fornitura in termini di energia rinnovabile.

Emissioni CO <sub>2</sub> indirette energetiche (Scope 2)	2022	2023	2024	UM
<b>Energia elettrica totale</b>	1.542.863	1.240.090	951.318	kWh
<b>Fattore di conversione “location based”</b>	0,29330	0,23630	0,19894	kgCO <sub>2</sub> e/kWh
<b>Emissioni CO<sub>2</sub> “location based”</b>	<b>452,52</b>	<b>293,03</b>	<b>189,25</b>	<b>Ton CO<sub>2</sub>e</b>
<b>Energia elettrica (escluso Garanzia d'Origine)*</b>	608.548	423.344	290.373	kWh
<b>Fattore di conversione “market based”</b>	0,22468	0,24232	0,24379	kgCO <sub>2</sub> e/kWh
<b>Emissioni CO<sub>2</sub> “market based”</b>	<b>224,15</b>	<b>136,73</b>	<b>70,79</b>	<b>Ton CO<sub>2</sub>e</b>

\* dal calcolo viene esclusa la componente energetica acquistata con Garanzia d'Origine da fonti 100% rinnovabile, assumendo che le emissioni corrispondenti siano nulle.

Nel 2024, grazie all'estensione dei contratti green, Sicilsaldo ha potuto ridurre in modo significativo le proprie emissioni Scope 2 rispetto agli scenari di base, rafforzando la propria strategia di decarbonizzazione. L'approvvigionamento di energia elettrica con GO, nel 2024 pari a 660.945 kWh, ha permesso una riduzione pari a 160 tonnellate di CO<sub>2</sub>e immessa in atmosfera (market-based)

Sebbene le emissioni Scope 3 (indirette lungo la catena del valore) non siano ancora oggetto di rendicontazione, l'Azienda ha avviato un'analisi esplorativa per valutare progressivamente anche queste fonti, con l'obiettivo di includerle nei prossimi esercizi.

L'impegno concreto di Sicilsaldo nella riduzione delle emissioni climatiche si traduce in azioni tangibili:

- l'aggiornamento del parco mezzi con veicoli e attrezzature a minore impatto ambientale;
- la sperimentazione di carburanti alternativi, come il biodiesel HVO, a basso tenore di carbonio;
- il consolidamento della transizione energetica, attraverso il passaggio sistematico a forniture elettriche da fonti rinnovabili.



Tutte queste iniziative si inseriscono in una visione più ampia di responsabilità ambientale, con l'obiettivo di accompagnare la crescita dell'Azienda in armonia con gli obiettivi europei e internazionali di neutralità climatica al 2050.

#### 4.3 La gestione dei rifiuti

La gestione sostenibile dei rifiuti rappresenta una componente essenziale della strategia ambientale di Sicilsaldo, in linea con i principi dell'economia circolare e con le crescenti aspettative normative e sociali in tema di tutela delle risorse naturali. L'Azienda riconosce che la responsabilità ambientale non si limita alla riduzione dei consumi, ma include anche un'attenta considerazione degli impatti connessi alla generazione, gestione e destinazione finale dei rifiuti.

Sicilsaldo adotta un approccio sistematico, volto a garantire la tracciabilità, la differenziazione e il corretto trattamento di ogni tipologia di rifiuto generato lungo il proprio ciclo produttivo. Tale approccio è formalizzato in una procedura operativa aziendale che definisce nel dettaglio ruoli, responsabilità, criteri di classificazione, modalità di raccolta, etichettatura, stoccaggio e conferimento ai fornitori autorizzati, in conformità alla normativa ambientale vigente.

Ogni cantiere e unità operativa è dotato di contenitori dedicati, differenziati per tipologia e pericolosità del rifiuto, al fine di evitare commistioni e massimizzare le opportunità di recupero e riciclo. La raccolta avviene in modo selettivo, distinguendo tra:

- rifiuti pericolosi e non pericolosi,
- rifiuti urbani o assimilabili e rifiuti speciali,
- rifiuti industriali da produzione e da attività di manutenzione.

Sicilsaldo pone particolare attenzione all'analisi dei flussi di rifiuti generati dalle proprie attività, classificabili in tre macro-categorie:

- Rifiuti da sede centrale: principalmente imballaggi, materiali di consumo, scarti da officina e magazzino.
- Rifiuti da cantiere: residui di lavorazione, sfridi metallici, abbigliamento tecnico dismesso, contenitori, imballaggi e materiali edili.
- Rifiuti da attività di bonifica ambientale (contratti conto terzi): come terre e rocce da scavo, materiali contenenti amianto, detriti e rifiuti misti da demolizione.



Per ogni tipologia, vengono identificati impianti di destino qualificati, preferendo soluzioni prossime ai siti produttivi, al fine di ottimizzare i trasporti e ridurre le emissioni indirette collegate alla logistica.

La prevenzione alla fonte è parte integrante dell'approccio aziendale: vengono effettuate analisi periodiche dei processi al fine di individuare le fasi critiche che generano maggiori quantità di rifiuti, valutando soluzioni tecniche e organizzative che possano eliminare o ridurre la produzione alla radice.

In quest'ottica, Sicilsaldo promuove l'adozione di pratiche virtuose di riutilizzo, quando tecnicamente ed economicamente fattibili. Alcuni esempi concreti includono:

- il riutilizzo della terra da scavo nei ripristini ambientali, ove conforme alla normativa e ai requisiti tecnici;
- la riparazione o rigenerazione di attrezzature, quando possibile, per allungarne il ciclo di vita.

La formazione del personale operativo gioca un ruolo chiave nel garantire una gestione corretta e sicura dei rifiuti: per questo motivo Sicilsaldo realizza sessioni periodiche di sensibilizzazione e aggiornamento, con focus su obblighi normativi, corretta etichettatura, prevenzione dei rischi ambientali e modalità operative standardizzate.

L'impegno dell'Azienda si traduce anche nel monitoraggio costante dei quantitativi prodotti, delle percentuali di avvio a recupero e del grado di conformità alla normativa. Tali informazioni costituiscono la base per l'individuazione di KPI ambientali, utili a definire obiettivi di miglioramento progressivo e a rendicontare in modo trasparente le performance in materia di gestione dei rifiuti.

Attraverso questi strumenti, Sicilsaldo si impegna a rispettare i requisiti di legge, contribuendo alla costruzione di un modello industriale più efficiente, circolare e responsabile.

Nel 2024 i rifiuti derivanti dalle attività produttive sono risultati essere pari a 76.087,25 tonnellate e sono classificabili come di seguito:



Tipologia e destinazione	Rifiuti prodotti [Ton]
<b>RIFIUTI PERICOLOSI</b>	<b>314,82</b>
Destinati a recupero	27,15
Destinati a smaltimento	287,67
<b>RIFIUTI NON PERICOLOSI</b>	<b>75.772,42</b>
Destinati a recupero	59.961,99
Destinati a smaltimento	15.810,43
<b>TOTALE RIFIUTI</b>	<b>76.087,25 ton</b>

I dati sui rifiuti vengono raccolti dal personale amministrativo di cantiere incaricato e comunicati in sede al responsabile ambientale.

# Le nostre persone

## 5. Il capitale umano

In Sicilsaldo, la centralità delle persone non è solo un principio ispiratore, ma rappresenta un fattore determinante per la competitività e la resilienza dell'Azienda nel lungo periodo. Il capitale umano costituisce la risorsa strategica più rilevante, in quanto motore dell'innovazione, della qualità dei progetti e del consolidamento delle relazioni con stakeholder e territori.

L'identità di Sicilsaldo si fonda su un sistema valoriale coerente e condiviso, fatto di integrità, responsabilità, trasparenza, rispetto e valorizzazione delle diversità. Questi valori guidano ogni processo organizzativo e si riflettono nella cura costante delle persone, nella qualità dell'ambiente di lavoro e nelle opportunità di crescita professionale e personale offerte a ciascun collaboratore.

Le politiche di gestione e sviluppo del personale si ispirano a standard di equità e inclusione, assicurando che ogni fase del ciclo di vita lavorativo, dalla selezione all'onboarding, dalla valutazione alla formazione, dalla mobilità interna alla cessazione del rapporto, sia improntata al rispetto dei diritti individuali e alla promozione di un ambiente di lavoro equo, sicuro e motivante.

Sicilsaldo riconosce il valore della diversità come leva per l'innovazione e la qualità dei risultati. Per questo motivo, le decisioni in materia di gestione delle risorse umane sono basate su criteri come le competenze, le performance, il potenziale e la coerenza con i valori aziendali, escludendo ogni forma di discriminazione legata a genere, età, etnia, nazionalità, orientamento sessuale, disabilità, convinzioni religiose o opinioni personali.

L'Azienda promuove una cultura del dialogo e dell'ascolto, incentivando il confronto aperto tra persone, ruoli e livelli organizzativi, nella convinzione che la partecipazione attiva e il senso di appartenenza siano fondamentali per costruire un'organizzazione sostenibile, resiliente e capace di attrarre e trattenere talenti.

### 5.1 La gestione delle risorse umane

Il numero dei lavoratori occupati, al 31.12.2024, è pari a 89 persone, di cui 76 uomini e 13 donne.

Dipendenti per genere e categoria	UM	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
<b>Donne</b>	n.	0	0	11	2	<b>13</b>
<b>Uomini</b>	n.	3	8	34	31	<b>76</b>
<b>Totale</b>	n.	<b>3</b>	<b>8</b>	<b>45</b>	<b>33</b>	<b>89</b>

Al personale dipendente diretto, al 31 dicembre 2024, si aggiungono 634 risorse impiegate tramite contratti di somministrazione di lavoro, le quali svolgono compiti analoghi a quelli dei dipendenti interni, sia in ambito amministrativo, con funzioni di supporto alla gestione dei cantieri, sia in ambito operativo, all'interno delle attività di campo.

Il ricorso alla somministrazione risponde alle peculiarità del settore in cui opera Sicilsaldo, fortemente caratterizzato da:

- una struttura organizzativa per commessa, con progetti dalla durata limitata;
- un'elevata variabilità geografica, che richiede flessibilità nella distribuzione delle risorse su scala nazionale e internazionale;
- la necessità di tempestività nei processi di recruiting, per garantire continuità nelle attività in corso e prontezza nell'avvio di nuovi cantieri.

Lavoratori somministrati 2024	UM	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
<b>Donne</b>	n.	0	0	12	1	<b>13</b>
<b>Uomini</b>	n.	0	0	111	510	<b>621</b>
<b>Totale</b>	<b>n.</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>123</b>	<b>511</b>	<b>634</b>

Per rispondere in modo strutturato a tali esigenze e assicurare nel contempo tutela contrattuale e continuità occupazionale alle risorse impiegate, Sicilsaldo ha sottoscritto fin dal 2014 un accordo di prossimità ai sensi dell'art. 8 del D.L. 138/2011 (convertito in L. 148/2011), rinnovato da ultimo in data 04/03/2022. Tale accordo consente una deroga ai limiti quantitativi previsti dalla normativa nazionale in materia di utilizzo di lavoro somministrato, mantenendo comunque elevati standard di legalità e trasparenza.

Sicilsaldo adotta un approccio responsabile e inclusivo anche nei confronti del personale somministrato, garantendo:

- l'applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore (CCNL), con il pieno rispetto delle condizioni normative e retributive previste;
- la priorità nelle selezioni per assunzioni dirette, favorendo l'inserimento stabile di coloro che hanno già maturato esperienza professionale all'interno dell'organizzazione.

Questa modalità consente di coniugare flessibilità operativa e continuità gestionale, assicurando nel contempo condizioni lavorative eque e rispettose dei diritti fondamentali dei lavoratori.

La composizione della forza lavoro di Sicilsaldo riflette le caratteristiche storiche e operative del settore EPC e Oil & Gas, con una prevalenza di personale operaio e impiegatizio, che costituiscono le categorie professionali maggiormente rappresentate. La distribuzione di genere continua a vedere una netta predominanza maschile, coerente con l'andamento tipico del comparto industriale e tecnico in cui l'Azienda opera. Tuttavia, Sicilsaldo è pienamente consapevole della necessità di superare le barriere culturali e strutturali che limitano l'accesso e la crescita professionale del genere meno rappresentato, promuovendo una cultura organizzativa più equa, inclusiva e meritocratica.

In questa prospettiva, l'Azienda ha adottato un sistema strutturato di policy, indicatori e procedure a supporto della parità di genere, in conformità alla Prassi UNI/PdR 125:2022, ottenendo con successo la certificazione per la Parità di Genere nel novembre 2023. Tale riconoscimento non solo testimonia l'impegno concreto dell'organizzazione, ma consolida un modello di gestione che mira a valorizzare tutte le diversità, migliorare l'attrattività aziendale e creare condizioni favorevoli alla conciliazione vita-lavoro e alla crescita professionale equilibrata.

La valorizzazione del capitale umano è considerata un fattore critico di successo per Sicilsaldo. L'Azienda investe con attenzione nella ricerca e selezione delle competenze più adeguate, assicurandosi che ogni risorsa, indipendentemente dal ruolo o dall'area organizzativa, venga messa nelle condizioni di contribuire in maniera efficace al raggiungimento degli obiettivi aziendali. Questo approccio si fonda sul principio che la qualità del servizio offerto ai clienti sia direttamente proporzionale alla qualità delle persone che lo erogano.

Dal punto di vista retributivo, Sicilsaldo applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) per i Metalmeccanici, che disciplina l'inquadramento economico sulla base delle mansioni, del livello e del ruolo ricoperto. Il processo di classificazione e assegnazione del livello segue criteri trasparenti, differenziati in funzione del canale di ingresso (recruiting diretto, mobilità interna, promozione o somministrazione). Le retribuzioni delle figure dirigenziali e del massimo organo di governo non sono, al momento, collegate a obiettivi di sostenibilità o risultati legati alla gestione degli impatti ESG, anche se la Società è attualmente impegnata in una fase di riflessione e allineamento alle best practice internazionali sul tema della remunerazione responsabile.

## 5.2 Salute e sicurezza sul lavoro

Per Sicilsaldo, la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro non rappresentano soltanto un adempimento normativo o una buona prassi organizzativa, ma costituiscono un **principio fondante della cultura aziendale**, un pilastro strategico di ogni attività, in cantiere come in sede. Garantire l'incolumità fisica, il



benessere psicosociale e la serenità operativa delle persone significa agire responsabilmente verso i lavoratori, le loro famiglie e la comunità, ma anche rafforzare l'affidabilità, la continuità e la qualità delle commesse gestite.

Sicilsaldo considera la prevenzione come valore irrinunciabile, non demandabile né delegabile. Per questo, l'impegno parte dalla Direzione Aziendale, che ha assunto un ruolo di guida nel promuovere un modello di gestione della sicurezza strutturato, aggiornato e partecipativo, attraverso il reparto HSE. Questo presidio operativo ha il compito di monitorare, sviluppare e supervisionare quotidianamente l'applicazione delle misure di prevenzione e protezione in tutti i processi aziendali, garantendo la piena aderenza alle normative nazionali e internazionali, nonché alle policy e procedure interne.

L'approccio adottato da Sicilsaldo si fonda su tre direttive principali:

- **Prevenzione proattiva:** attraverso una valutazione costante e aggiornata dei rischi, l'Azienda adotta misure tecniche, organizzative e procedurali che anticipano le criticità e riducono l'esposizione dei lavoratori a situazioni potenzialmente pericolose. Ogni intervento è guidato da logiche di miglioramento continuo.
- **Formazione e consapevolezza diffusa:** la sicurezza non può essere imposta, ma deve essere interiorizzata. Per questo motivo, Sicilsaldo investe sistematicamente in percorsi formativi, campagne di sensibilizzazione e aggiornamenti tecnici, differenziati per ruolo e livello di responsabilità. Ogni lavoratore è messo nelle condizioni di conoscere i rischi connessi alla propria mansione e di agire in modo sicuro, per sé e per gli altri.
- **Controllo e verifica:** accanto alle azioni preventive, l'Azienda ha implementato un sistema di Audit HSE interni, condotti in modo trasversale e periodico, per verificare l'efficacia delle procedure e il grado di conformità operativa. Questi audit riguardano aspetti quali: la corretta gestione dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), lo stato e la manutenzione delle attrezzature, la tracciabilità delle autorizzazioni, e l'aderenza alle pratiche di sicurezza definite.

Un elemento distintivo del sistema Sicilsaldo è la presenza, formalizzata anche nell'organigramma, di un Dirigente Delegato alla Sicurezza sul Lavoro, che assume la responsabilità operativa nella governance della sicurezza in cantiere. Tale figura garantisce il coordinamento delle misure di sicurezza, l'integrazione con le altre funzioni aziendali e l'applicazione uniforme delle politiche HSE in tutti i contesti in cui opera la Società.

Sicilsaldo promuove una visione della sicurezza come leva culturale, basata sul coinvolgimento attivo delle maestranze e sul dialogo continuo con tutti gli attori del processo produttivo. Vengono incentivati



comportamenti sicuri attraverso meccanismi di riconoscimento, condivisione di buone pratiche e diffusione dei “lesson learned” anche da eventi potenzialmente pericolosi ma non incidentati (near miss), considerati occasioni di apprendimento collettivo.

Infine, l'impegno verso un ambiente di lavoro sicuro è integrato con gli obiettivi ESG aziendali, contribuendo alla costruzione di una filiera responsabile, trasparente e sostenibile. In Sicilsaldo, prendersi cura della sicurezza significa prendersi cura delle persone, e quindi del futuro dell'Azienda stessa.

Nel corso del 2024 sono state erogate 10.766 ore di formazione ed informazione in materia HSE, di cui 3.955 ore di formazione obbligatoria e 6.811 ore di formazione ed informazione liberamente organizzata ed erogata da Sicilsaldo. Oltre alla formazione obbligatoria, Sicilsaldo S.p.A. si impegna a erogare liberamente formazione in materia sicurezza sui luoghi di lavoro e circa il corretto utilizzo di strumenti e attrezzature.

Tipologia di formazione	Ore erogate nel 2024
<b>Formazione obbligatoria (art. 37 d.lgs. 81/08)</b>	3.955
<b>Formazione ed informazione liberamente erogata*</b>	6.811
<b>TOTALE</b>	<b>10.766</b>

\*in questa categoria sono incluse: formazione di primo ingresso in cantiere, formazione straordinaria aziendale, formazione per revisione documenti di cantiere, formazione straordinaria di cantiere e sono escluse le ore relative ai Toll box/AI effettuati in cantiere. Le ore indicate rappresentano una stima delle ore effettivamente erogate.

Nel corso del 2024, Sicilsaldo ha proseguito con determinazione il progetto avviato nel 2022, volto a promuovere una cultura della salute e sicurezza che travalica i confini del cantiere e si radica nella vita quotidiana di ciascun collaboratore, attraverso l'evento “HSE Day”, una giornata interamente dedicata alla riflessione e al confronto sui temi della sicurezza, organizzata il 22 ottobre 2024. L'obiettivo non è solo garantire la conformità normativa, ma accrescere la consapevolezza individuale e collettiva sull'importanza dei comportamenti sicuri, rendendo ogni persona protagonista attiva nella prevenzione.

L'evento si è tenuto in teatro, dove è andata in scena una rappresentazione teatrale basata su incidenti realmente accaduti, scelta non casuale: il linguaggio emotivo e immediato della narrazione scenica ha permesso di toccare in profondità la sensibilità della platea, composta non solo da dipendenti Sicilsaldo ma anche da maestranze di imprese subappaltatrici.

Attraverso questo format, l'Azienda ha voluto superare il tradizionale approccio formativo frontale, puntando su un coinvolgimento empatico che potesse lasciare un segno più duraturo, suscitando riflessioni personali e stimolando comportamenti virtuosi. L'HSE Day si conferma così come una buona



pratica di engagement e responsabilizzazione, contribuendo a costruire un ambiente di lavoro più sicuro, consapevole e partecipativo.

## **SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO HSE**

Sicilsaldo S.p.A. considera la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori una priorità strategica, che trova fondamento nei valori aziendali e si traduce in un impegno concreto e costante, esteso a tutte le sedi e a tutte le persone coinvolte nelle attività aziendali, siano esse dipendenti diretti o personale terzo.

L’Azienda si è dotata, da tempo, di un Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro conforme alla norma UNI ISO 45001, nonché di un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla UNI EN ISO 14001, che coprono l’intero perimetro aziendale. Tali sistemi, certificati da organismi terzi di rilevanza internazionale, sono strutturati su un impianto documentale organico costituito da Policy, Procedure, Istruzioni Operative e Standard aziendali, volti a garantire un controllo sistematico, l’autosufficienza operativa e il miglioramento continuo delle performance in materia di salute, sicurezza e ambiente.

Tra i documenti cardine si segnala la HSE Corporate Policy, emessa dalla Direzione Aziendale, che stabilisce i principi generali e gli obiettivi di riferimento per tutte le attività HSE. In attuazione di tale politica, l’Unità HSE elabora e diffonde linee guida operative su tematiche specifiche, che vengono recepite dai responsabili di progetto e da tutto il personale operativo, in un’ottica di piena responsabilizzazione e partecipazione trasversale.

Tutte le attività, mansioni e luoghi di lavoro sono coperti da una puntuale valutazione dei rischi contenuta nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), che individua i pericoli presenti e definisce le misure di prevenzione e protezione necessarie. I rischi correlati a malattie professionali sono oggetto di particolare attenzione e sono gestiti mediante l’implementazione di azioni specifiche finalizzate alla loro eliminazione o riduzione, secondo i principi di precauzione e prevenzione.

Per quanto riguarda gli eventi infortunistici o le patologie correlate all’attività lavorativa, Sicilsaldo attua specifici procedimenti istruttori volti ad analizzare le cause, con il coinvolgimento diretto della funzione HSE. L’esito delle analisi è utilizzato per individuare e implementare azioni correttive e di miglioramento, rafforzando così il sistema di prevenzione aziendale.

L’efficacia delle misure adottate è monitorata nel tempo attraverso audit interni periodici, attività di vigilanza operativa, indicatori di performance e analisi degli indici infortunistici. È inoltre garantita la sorveglianza sanitaria di tutto il personale esposto a rischi specifici, effettuata da Medici Competenti che operano secondo un piano di monitoraggio condiviso e approvato.



Infine, la partecipazione attiva dei lavoratori è assicurata tramite incontri periodici con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), durante i quali è possibile segnalare situazioni di rischio o avanzare proposte migliorative. La comunicazione e la consultazione continua tra le diverse funzioni aziendali e i lavoratori costituiscono un elemento essenziale del sistema, in grado di rafforzare la cultura della sicurezza e consolidare un approccio proattivo e consapevole da parte di tutti.

Nel corso dell'ultimo triennio non sono stati registrati casi riconosciuti di malattie professionali tra i dipendenti di Sicilsaldo S.p.A. né tra il personale somministrato. Con riferimento agli infortuni sul lavoro, si segnala il verificarsi di un solo caso con esito temporaneo nell'ultimo anno, a testimonianza dell'efficacia complessiva del sistema di prevenzione e protezione adottato dall'Azienda.

Infortuni sul lavoro	UM	2022	2023	2024
Infortuni mortali	n.	0	0	0
Infortuni permanenti	n.	0	0	0
Infortuni temporanei	n.	0	0	1

### Premio Salute Sicurezza e Ambiente

Per volontà della Direzione aziendale, è stato istituito un riconoscimento annuale volto a valorizzare l'impegno e la responsabilità dei lavoratori nell'ambito della tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente di lavoro. Il premio viene conferito in occasione della festa aziendale che si tiene annualmente presso la sede, il 13 giugno, in concomitanza con la ricorrenza di Sant'Antonio.

Il riconoscimento è destinato ai lavoratori che si sono distinti nelle attività svolte all'interno delle commesse – siano esse cantieri temporanei o centri di produzione permanenti – e viene assegnato sulla base di una classifica stilata secondo specifici criteri di valutazione elaborati dall'Unità HSE.

Il premio si articola in quattro categorie, ciascuna delle quali prevede la premiazione dei primi tre lavoratori classificati:

- **Premio per la corretta gestione e utilizzo delle attrezzature di lavoro**, a riconoscimento dell'attenzione e della competenza nell'impiego sicuro ed efficiente degli strumenti operativi;
- **Premio per il mantenimento dell'ordine e della pulizia negli ambienti di lavoro (housekeeping)**, quale elemento essenziale per la prevenzione degli infortuni;
- **Premio per l'utilizzo corretto dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)**, segno di consapevolezza e rispetto delle misure di protezione;



- **Premio speciale “Segnalazione Near Miss”**, assegnato alla migliore segnalazione di mancato infortunio e/o incidente, a testimonianza della proattività nel rilevamento e nella prevenzione dei rischi.

Attraverso questa iniziativa, Sicilsaldo promuove una cultura aziendale basata sulla responsabilità individuale, sul miglioramento continuo e sulla valorizzazione dei comportamenti virtuosi in materia di salute, sicurezza e ambiente.

### 5.3 Sicurezza informatica

In un contesto globale sempre più digitalizzato, la sicurezza informatica rappresenta un elemento imprescindibile per la tutela della **riservatezza**, dell'**integrità** e della **disponibilità** dei dati aziendali. La crescente sofisticazione delle minacce informatiche impone alle organizzazioni un approccio proattivo e strutturato alla cybersecurity, considerata da Sicilsaldo un fattore abilitante per la continuità operativa, la resilienza organizzativa e la protezione della propria reputazione. Per far fronte a tali sfide, Sicilsaldo ha adottato un piano integrato di sicurezza informatica basato su interventi tecnologici, organizzativi e formativi, con l'obiettivo di garantire una gestione efficace e sistematica dei rischi digitali.

Tra le principali misure implementate:

- **Potenziamento delle infrastrutture IT:** sono stati realizzati investimenti mirati per l'adozione di soluzioni tecnologiche avanzate, tra cui firewall di nuova generazione, sistemi di monitoraggio perimetrale e strumenti di prevenzione degli attacchi (IPS/IDS), volti a rilevare e neutralizzare comportamenti anomali e potenziali minacce.
- **Protezione degli accessi e delle comunicazioni:** è stato rafforzato l'utilizzo di connessioni VPN cifrate, sistemi di autenticazione multifattoriale e regole stringenti per la gestione degli accessi da remoto, in linea con i principi del least privilege e della segregazione delle funzioni.
- **Piano di Business Continuity e Disaster Recovery (BC/DR):** l'Azienda ha elaborato un framework di continuità operativa e ripristino dei dati, che include backup giornalieri in ambienti sicuri, disaster recovery site e test periodici per la verifica dell'efficacia delle procedure in scenari di crisi.
- **Presidio contro il cyber crime in ambito finanziario:** Sicilsaldo ha istituito una specifica procedura interna per la tesoreria conforme alla Prassi di Riferimento UNI/PdR 63:2019, con l'obiettivo di mitigare i rischi legati a frodi digitali e attacchi sofisticati contro i processi di pagamento e incasso.

A livello organizzativo, la sicurezza delle informazioni è regolata da un insieme articolato di policy e procedure, tra cui la User Acceptable Policy (UAP), che disciplina l'utilizzo corretto e responsabile degli strumenti digitali aziendali da parte di tutto il personale, e da un sistema di controllo degli accessi basato su profili autorizzativi aggiornati e costantemente monitorati. Particolare attenzione è riservata alla formazione e sensibilizzazione dei dipendenti, considerati il primo presidio contro le minacce informatiche. L'Azienda promuove periodicamente sessioni formative e campagne di awareness su phishing, social engineering, protezione dei dati e comportamenti digitali sicuri. Tali attività sono rivolte sia al personale operativo sia a quello amministrativo e direzionale, al fine di costruire una cultura della sicurezza informatica condivisa e diffusa a tutti i livelli organizzativi. Infine, sono stati predisposti protocolli di gestione delle crisi cyber, che includono flussi di comunicazione interna, escalation immediata al reparto IT e HSE, notifica alle autorità competenti e attivazione di task force dedicate al contenimento e al ripristino.

Attraverso questo approccio multilivello, Sicilsaldo si impegna a garantire la protezione delle proprie informazioni critiche, tutelare la privacy dei propri stakeholder e consolidare la propria resilienza digitale in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità e responsabilità d'impresa.

	UM	2022	2023	2024
<b>Totale denunce comprovate ricevute riguardanti le violazioni della privacy dei clienti</b>	n.	0	0	0
<b>Totale di fughe, furti o perdite di dati dei clienti rilevate</b>	n.	0	0	0

# Il sistema di Corporate Governance

## 6. Il sistema di Governance

Sicilsaldo S.p.A. adotta un assetto di governance ispirato ai principi di chiarezza, responsabilità e integrità, funzionale a garantire una gestione efficiente, trasparente e coerente con gli obiettivi strategici, economici e di sostenibilità dell'impresa. L'assetto proprietario della Società si fonda su una compagine familiare, nella quale i soci Angelo Brunetti (detentore del 55,56% del capitale sociale), Emilio Antonio Brunetti (33,33%) e Maria Grazia Di Francesco (11,11%) esercitano un ruolo determinante nel governo dell'azienda e nella definizione della sua visione industriale di lungo termine.

La Società è amministrata da un **Amministratore Unico**, nella persona del socio Angelo Brunetti, al quale sono attribuiti tutti i più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria, inclusa la facoltà di porre in essere atti di disposizione, coerenti con il perseguimento dell'oggetto sociale. Questo modello di governance consente rapidità decisionale, responsabilizzazione diretta e coerenza strategica, in un'ottica di continuità e presidio costante delle attività aziendali.

La gestione delle eventuali situazioni di conflitto di interesse è demandata alla responsabilità dell'Amministratore Unico, che adotta misure preventive e correttive, nel rispetto dei principi di correttezza e trasparenza. L'efficacia di tali misure è oggetto di verifica da parte del Collegio Sindacale, organo di controllo interno incaricato di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società.

In coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente e dai principi contabili, il bilancio d'esercizio riporta apposita informativa sulle operazioni con parti correlate, con particolare attenzione a eventuali transazioni di rilevanza significativa effettuate a condizioni non di mercato. Tale trasparenza mira a tutelare l'equilibrio economico-patrimoniale della Società e a rafforzare la fiducia degli stakeholder nell'integrità della sua condotta aziendale.

### 6.1 La struttura organizzativa

La Società adotta un modello di governance di tipo "tradizionale", in conformità con quanto previsto dal diritto societario italiano, articolato su una chiara separazione di ruoli, funzioni e responsabilità tra gli organi di indirizzo, gestione, controllo e vigilanza. Tale assetto è pensato per garantire trasparenza, affidabilità e presidio costante dei rischi, contribuendo alla sostenibilità del business nel lungo periodo.



Gli organi societari che compongono il sistema di governance sono i seguenti:

- **Assemblea dei soci:** rappresenta il vertice decisionale della Società e delibera sugli atti di maggiore rilevanza strategica, tra cui l'approvazione del bilancio, la nomina degli organi sociali, le modifiche statutarie e le operazioni straordinarie.
- **Amministratore Unico:** detiene la rappresentanza legale della Società verso i terzi e la Pubblica Amministrazione, sia in Italia che all'estero. A lui è attribuito il potere di assumere obbligazioni e porre in essere ogni atto gestionale, sia di ordinaria che di straordinaria amministrazione, nel rispetto degli indirizzi strategici e degli obiettivi societari.
- **Direttore Tecnico – Procuratore Generale:** figura chiave nella struttura operativa, con deleghe ampie e articolate per la direzione, il coordinamento e il controllo delle attività aziendali. Opera nel rispetto del budget approvato e del piano degli investimenti, garantendo coerenza tra la strategia definita e l'attuazione operativa nelle varie Business Unit.
- **Collegio Sindacale:** composto da tre membri effettivi e due supplenti, svolge funzioni di vigilanza sull'osservanza della normativa vigente, dello Statuto e dei principi di corretta amministrazione. Verifica l'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del sistema di controllo interno e contabile, contribuendo al monitoraggio della trasparenza e correttezza gestionale.
- **Revisore legale dei conti:** nominato dall'Assemblea, è iscritto al Registro dei Revisori Legali e incaricato della revisione contabile, con l'obiettivo di accertare la regolarità e l'attendibilità del bilancio d'esercizio e dei documenti finanziari.
- **Organismo di Vigilanza (OdV):** istituito ai sensi del D. Lgs. 231/2001, ha il compito di vigilare sull'efficace attuazione e aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società. Nominato dall'Amministratore Unico, l'OdV opera con piena autonomia e indipendenza e ha facoltà di avviare iniziative ispettive e proposte correttive.

In un'ottica di rafforzamento della responsabilità organizzativa e della prevenzione dei rischi in materia di salute e sicurezza, la Società ha inoltre formalizzato un sistema di deleghe funzionali, tra cui quella prevista dall'art. 16 del D.Lgs. 81/2008 per la figura del Dirigente Delegato alla Sicurezza sul Lavoro. Il Dirigente Delegato, dotato di adeguata autonomia decisionale e poteri di spesa, riferisce periodicamente all'Amministratore Unico sull'andamento della gestione degli aspetti HSE, almeno con cadenza trimestrale.

A integrazione dell'impianto di governance, Sicilsaldo promuove una cultura d'impresa fondata sull'integrità, sulla legalità e sul senso di responsabilità collettiva. In tal senso, il [Codice Etico](#) rappresenta il riferimento valoriale e comportamentale a cui si ispirano tutte le persone che operano per conto

dell’Azienda, sia internamente che nei rapporti con stakeholder esterni. Il Codice è parte integrante del [Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231](#), adottato nel 2018, e riflette l’impegno della Società a operare secondo i più elevati standard etici, in coerenza con i principi di sostenibilità e sviluppo responsabile.

## 6.2 Il modello organizzativo 231

L’Azienda considera la prevenzione dei rischi legali, reputazionali e organizzativi come un pilastro essenziale della propria cultura aziendale. In quest’ottica, l’adozione e il continuo aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 rappresentano non solo un obbligo normativo, ma soprattutto una scelta consapevole a favore della trasparenza, della legalità e della responsabilità d’impresa.

Il Modello 231 definisce un sistema organico di regole, procedure e presidi volto a prevenire la commissione di specifici reati da parte di persone che agiscono in nome o per conto della Società, nelle aree più sensibili individuate attraverso un’approfondita mappatura dei rischi. In particolare, si tratta di un sistema preventivo che consente di escludere o attenuare la responsabilità amministrativa dell’ente in caso di reati compiuti nel suo interesse o vantaggio.

L’adozione del Modello si fonda su un’analisi accurata della struttura organizzativa, dei processi aziendali e dei rapporti con terzi, ed è costruito in coerenza con i principi di governance e le dimensioni operative proprie di Sicilsaldo. A partire da questa analisi, sono state individuate le Aree a Rischio Reato e definiti i protocolli di controllo volti a regolare:

- i flussi decisionali e informativi;
- le attività operative potenzialmente esposte a rischi di illecito;
- le modalità di gestione delle risorse finanziarie;
- i rapporti con la Pubblica Amministrazione e con i fornitori.

Il Modello 231 si integra con il Codice Etico della Società, costituendone un fondamento valoriale e comportamentale, e prevede l’adozione di specifici strumenti di comunicazione e formazione rivolti al personale. In questo senso, Sicilsaldo promuove costantemente iniziative di sensibilizzazione per favorire la conoscenza del Decreto e il corretto comportamento in situazioni potenzialmente a rischio.

A presidio dell’effettiva attuazione e aggiornamento del Modello è posto l’Organismo di Vigilanza (OdV) dotato di autonomia, indipendenza, continuità di azione e professionalità, che svolge attività di controllo,

consulenza e verifica, con pieno accesso alla documentazione aziendale e possibilità di segnalare anomalie o non conformità. Tra le ulteriori misure implementate, vi sono:

- l'adozione di un sistema disciplinare volto a sanzionare eventuali violazioni del Modello e del Codice Etico;
- procedure di audit periodico sulle aree a rischio, volte a verificare l'efficacia dei protocolli e delle misure adottate;
- aggiornamenti periodici del Modello in risposta a modifiche normative o cambiamenti organizzativi.

Attraverso il Modello 231, Sicilsaldo conferma il proprio impegno per una conduzione dell'attività d'impresa conforme ai principi di legalità, equità e responsabilità, nella consapevolezza che la prevenzione dei reati non rappresenta solo un obbligo di legge, ma una leva strategica per tutelare la reputazione aziendale, rafforzare la fiducia degli stakeholder e contribuire allo sviluppo sostenibile.

## Modello Organizzativo 231

### PARTE GENERALE

Individua le caratteristiche strutturali, le modalità di realizzazione e diffusione del Modello nonché i suoi principi cardine

### PARTE SPECIALE

Descrizione aree a rischio reato, delle fattispecie di reato rilevanti e delle regole di comportamento da rispettare per prevenire tali reati

La Governance di Sicilsaldo si fonda sui principi di corretta e trasparente gestione dell'attività d'impresa, a cui contribuiscono anche i flussi informativi tra gli organi sociali e il sistema di controllo interno e gestione dei rischi, strutturato e opportunamente presidiato.

Il sistema di governance della Società è strutturato secondo le normative vigenti e applicabili al settore, tenendo conto delle best practice nazionali e internazionali e dei principi previsti nel Codice Etico del Gruppo ed è ispirato al rispetto delle Linee Guida dell'OCSE per le imprese Multinazionali, della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite, delle Convenzioni fondamentali dell'ILO e dei dieci principi etici globali in termini di diritti umani, tutela dell'ambiente, diritti dei lavoratori e lotta alla corruzione contenuti nel Global Compact delle Nazioni Unite, come previsto dallo standard internazionale SA8000:2014 cui fa riferimento la società.





SISTEMA DI GESTIONE SUI DATI - SISTEMA DI GESTIONE HSE

ORGANIGRAMMA AZIENDA E OHSE

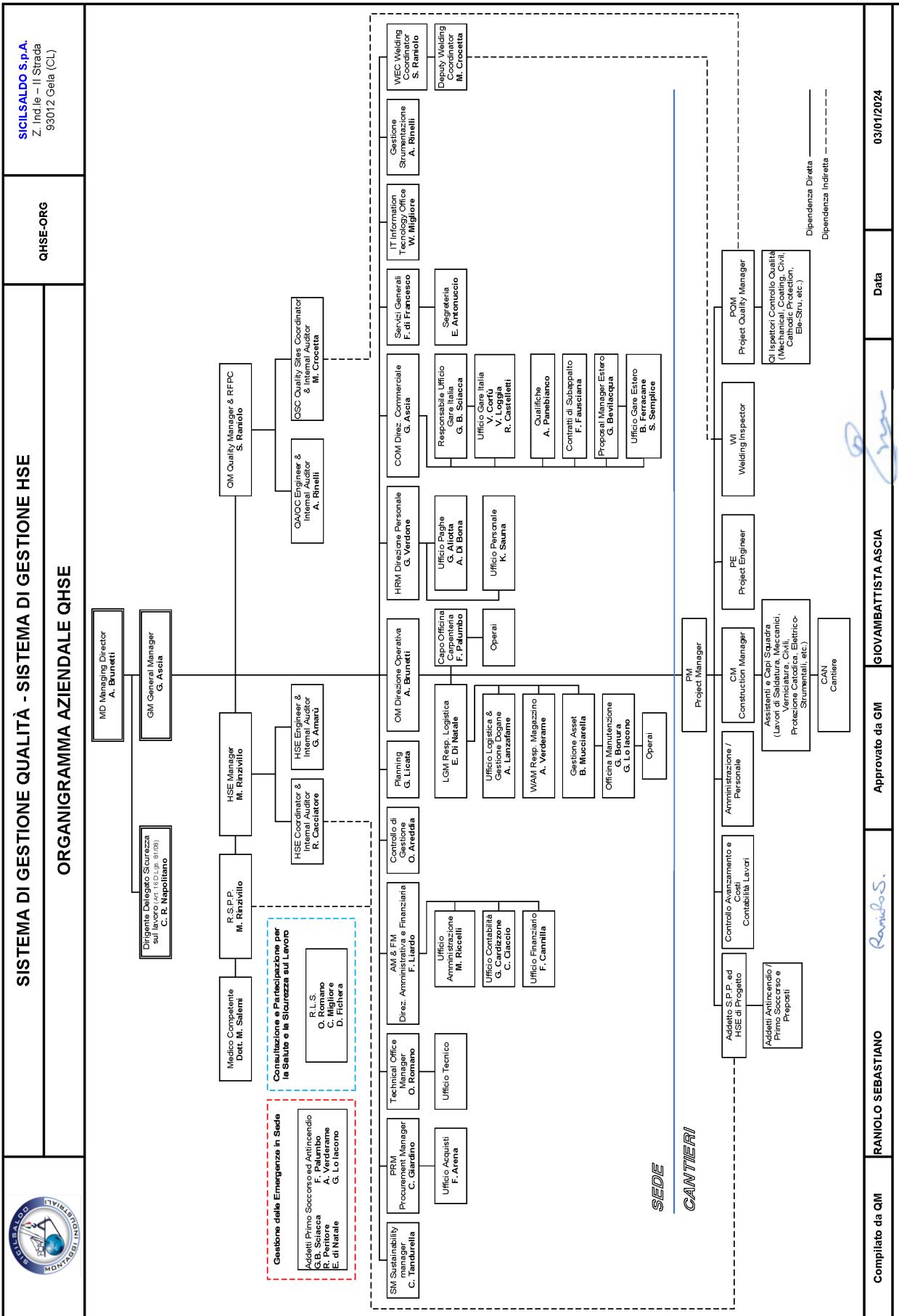


## REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2024

SICILSALDO S.P.A.

44

#buildingforpassion



### **6.3 Il sistema di gestione Anticorruzione**

Sicilsaldo S.p.A. considera la lotta alla corruzione come un elemento imprescindibile per garantire la sostenibilità del proprio modello di business, la tutela della reputazione aziendale, la trasparenza nelle relazioni con gli stakeholder e la creazione di valore nel lungo termine. La capacità di prevenire, individuare e contrastare pratiche illecite rappresenta un indicatore fondamentale di solidità organizzativa e maturità gestionale.

Per affrontare con efficacia i rischi legati alla corruzione, Sicilsaldo ha adottato un approccio multilivello, integrando strumenti di compliance volontaria e obbligatoria, standard internazionali, procedure interne e attività di formazione continua. In particolare, il sistema anticorruzione dell’Azienda si basa su tre pilastri fondamentali:

- l’adozione e attuazione di un Sistema di Gestione Anticorruzione conforme alla norma ISO 37001:2016, standard internazionale specificamente dedicato alla prevenzione della corruzione;
- l’adozione del Modello 231, che disciplina i reati presupposto della responsabilità amministrativa degli enti, inclusi i reati di corruzione, concussione e istigazione alla corruzione;
- l’inserimento dei principi di integrità, trasparenza e legalità all’interno del Codice Etico e dei documenti aziendali di indirizzo e policy, vincolanti per tutto il personale e i collaboratori dell’azienda.

#### **Il Sistema di Gestione Anticorruzione ISO 37001**

Il Sistema di Gestione Anticorruzione di Sicilsaldo è certificato secondo la norma ISO 37001:2016, riconosciuta a livello internazionale come riferimento per le organizzazioni che intendono prevenire, rilevare e affrontare comportamenti corruttivi, sia diretti che indiretti.

Il sistema è progettato per presidiare tutte le forme di corruzione, inclusa:

- la corruzione attiva e passiva, tanto nei confronti della Pubblica Amministrazione quanto nei rapporti tra privati;
- le condotte dolose finalizzate a ottenere indebiti vantaggi economici o personali;
- le interazioni con terze parti ad alto rischio, quali agenti, subappaltatori, consulenti e partner di joint venture;
- i rischi connessi all’allocazione di fondi, omaggi, spese di rappresentanza, sponsorizzazioni e donazioni.



Il Sistema ISO 37001 si applica a tutte le sedi e funzioni dell'organizzazione, con un focus particolare su quelle aree maggiormente esposte a rischi di corruzione, identificate tramite specifica analisi e mappatura. L'ambito di applicazione attuale riguarda in particolare la sede legale e amministrativa di Gela, sede operativa centrale e unica dell'organizzazione.

### **Analisi del contesto e valutazione dei rischi**

L'attuazione del sistema si fonda su una rigorosa valutazione del contesto organizzativo e dei rischi associati, effettuata almeno con cadenza annuale, o ogni qualvolta si verifichino cambiamenti rilevanti (es. espansione in nuovi Paesi, modifiche organizzative, nuove tipologie di contratti, eventi sentinella).

Tale valutazione tiene conto di fattori interni (struttura, governance, processi decisionali, deleghe) ed esterni (Paesi e settori di attività, quadro normativo, interazioni con soggetti pubblici o privati). In particolare, vengono analizzati:

- il sistema di governance e controllo interno;
- le modalità di attribuzione dei poteri decisionali;
- i mercati e i Paesi in cui Sicilsaldo opera, direttamente o tramite branch;
- la presenza di relazioni frequenti con funzionari pubblici o autorità regolatorie;
- le pratiche commerciali in uso nei settori di riferimento.

La valutazione dei rischi è effettuata secondo la procedura “AC – PRO 4.0”, che definisce criteri, metodologie, livelli di rischio e misure di trattamento. Tutte le attività e i processi dell'organizzazione sono oggetto di analisi. I rischi sono classificati in base alla probabilità e impatto e sono associati a specifici controlli mitiganti.

### **Integrazione con il Modello 231 e gli altri sistemi**

Il sistema ISO 37001 è complementare al Modello 231 e costantemente aggiornato. Il Modello 231 presidia i reati rilevanti ai sensi della normativa, tra cui quelli di corruzione (artt. 318-322 c.p.), concussione, istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) e corruzione tra privati (art. 2635 e 2635-bis c.c.).

Il collegamento tra i due strumenti consente un presidio rafforzato, sia in termini di prevenzione che di tracciabilità delle decisioni e delle responsabilità.

L'intero sistema è coordinato dal Responsabile del Sistema Anticorruzione che svolge attività di vigilanza, supporto metodologico, verifica di conformità e reporting. Il responsabile è dotato di autonomia, indipendenza e adeguate risorse per svolgere i propri compiti in maniera efficace e oggettiva.



## **Coinvolgimento del personale e dei partner d'affari**

Sicilsaldo adotta una Politica Anticorruzione diffusa internamente e condivisa con i partner esterni, che ribadisce il principio della tolleranza zero nei confronti di qualsiasi forma di corruzione, diretta o indiretta, attiva o passiva. Tale principio è vincolante per tutti i dipendenti, collaboratori, consulenti, fornitori e soggetti terzi che agiscono per conto dell'organizzazione.

Sono inoltre previste:

- attività formative periodiche, in modalità frontale o digitale, rivolte al personale con maggiore esposizione al rischio;
- clausole contrattuali anticorruzione nei rapporti con terzi;
- procedure per la due diligence sui partner commerciali e industriali;
- la possibilità di effettuare segnalazioni anonime e riservate tramite canali di whistleblowing, presidiati in conformità alle normative italiane e UE.

## **Monitoraggio, audit e miglioramento continuo**

Il sistema anticorruzione è sottoposto a verifiche periodiche interne e da parte dell'ente certificatore, con audit documentali e operativi volti a valutare l'effettiva implementazione delle misure previste.

Le non conformità rilevate sono oggetto di analisi delle cause, azioni correttive e riesame da parte della direzione. Inoltre, con frequenza almeno annuale, viene effettuato un riesame del sistema da parte del management, per verificarne l'adeguatezza, l'efficacia e le opportunità di miglioramento.

## **Impegno continuo**

Pur nella consapevolezza che nessun sistema può garantire l'azzeramento del rischio di corruzione, Sicilsaldo si impegna a perseguire un modello di etica proattiva, basato sulla responsabilizzazione delle persone, sul rafforzamento dei controlli, sulla trasparenza nelle decisioni e sulla collaborazione con gli stakeholder esterni.

L'approccio adottato dimostra che l'integrità non è solo un requisito legale, ma una scelta strategica per costruire relazioni di fiducia, ridurre l'esposizione a rischi reputazionali e consolidare la sostenibilità del business.

La politica anticorruzione è comunicata a tutti i membri degli organi di governo aziendali, a tutti i dipendenti, a tutti i clienti ed a parte dei partner commerciali, come descritto nelle tabelle seguenti:

Membri dell'Organo di governo di Sicilsaldo che hanno ricevuto comunicazione	UM	2022	2023	2024
<b>SICILIA</b>	n.	1	1	1
<b>SICILIA</b>	%	100	100	100

Dipendenti che hanno ricevuto comunicazione	UM	2022	2023	2024
<b>SICILIA</b>	n.	110	147	85
<b>SICILIA</b>	%	74,3%	93,0%	95,5%
<b>BASILICATA</b>	n.	29	9	2
<b>BASILICATA</b>	%	19,6%	5,7%	2,3%
<b>SARDEGNA</b>	n.	9	0	1
<b>SARDEGNA</b>	%	6,1%	0,0%	1,1%
<b>CAMPANIA</b>	n.	0	2	0
<b>CAMPANIA</b>	%	0,0%	1,3%	0,0%
<b>MARCHE</b>	n.	0	0	1
<b>MARCHE</b>	%	0,0%	0,0%	1,1%

Tutti i dipendenti ricevono comunicazione sulle politiche anticorruzione adottate dall'impresa.

Per quanto riguarda i fornitori, questi ammontano a 1.835, 1.776 e 1.760 rispettivamente per il 2024, 2023 e 2022.

Fornitori che hanno ricevuto comunicazione	UM	2022	2023	2024
<b>ABRUZZO</b>	n.	17	23	25
<b>BASILICATA</b>	n.	31	53	45
<b>CALABRIA</b>	n.	40	63	37
<b>CAMPANIA</b>	n.	31	49	27
<b>EMILIA ROMAGNA</b>	n.	100	120	141
<b>FRIULI VENEZIA GIULIA</b>	n.	2	6	18
<b>LAZIO</b>	n.	24	26	61
<b>LIGURIA</b>	n.	10	14	15
<b>LOMBARDIA</b>	n.	92	141	149
<b>MARCHE</b>	n.	33	37	57

<b>MOLISE</b>	n.	6	6	7
<b>PIEMONTE</b>	n.	22	26	37
<b>PUGLIA</b>	n.	44	46	45
<b>SARDEGNA</b>	n.	43	53	32
<b>SICILIA</b>	n.	356	502	511
<b>TOSCANA</b>	n.	10	10	14
<b>TRENTINO ALTO ADIGE</b>	n.	4	1	4
<b>UMBRIA</b>	n.	3	6	3
<b>VENETO</b>	n.	27	40	41
<b>ESTERO</b>	n.	10	13	9
<b>TOTALE</b>	<b>n.</b>	<b>905</b>	<b>1.235</b>	<b>1.278</b>

Fornitori che hanno ricevuto comunicazione	UM	2022	2023	2024
<b>ABRUZZO</b>	%	1,0%	1,3%	1,4%
<b>BASILICATA</b>	%	1,8%	3,0%	2,5%
<b>CALABRIA</b>	%	2,3%	3,5%	2,0%
<b>CAMPANIA</b>	%	1,8%	2,8%	1,5%
<b>EMILIA ROMAGNA</b>	%	5,7%	6,8%	7,7%
<b>FRIULI VENEZIA GIULIA</b>	%	0,1%	0,3%	1,0%
<b>LAZIO</b>	%	1,4%	1,5%	3,3%
<b>LIGURIA</b>	%	0,6%	0,8%	0,8%
<b>LOMBARDIA</b>	%	5,2%	7,9%	8,1%
<b>MARCHE</b>	%	1,9%	2,1%	3,1%
<b>MOLISE</b>	%	0,3%	0,3%	0,4%
<b>PIEMONTE</b>	%	1,3%	1,5%	2,0%
<b>PUGLIA</b>	%	2,5%	2,6%	2,5%
<b>SARDEGNA</b>	%	2,4%	3,0%	1,8%
<b>SICILIA</b>	%	20,2%	28,3%	27,9%
<b>TOSCANA</b>	%	0,6%	0,6%	0,8%
<b>TRENTINO ALTO ADIGE</b>	%	0,2%	0,1%	0,2%
<b>UMBRIA</b>	%	0,2%	0,3%	0,2%
<b>VENETO</b>	%	1,5%	2,3%	2,2%

<b>ESTERO</b>	%	0,6%	0,7%	0,5%
<b>TOTALE</b>	%	<b>51%</b>	<b>69%</b>	<b>70%</b>

A tutti i nostri clienti viene fatta comunicazione sulle nostre procedure anticorruzione e riceviamo comunicazione delle loro; inoltre, ove previsto, vengono accettate le clausole previste da D.lgs. 231/01.

Clienti che hanno ricevuto comunicazione	UM	2022	2023	2024
<b>ABRUZZO</b>	n.	0	1	2
<b>BASILICATA</b>	n.	2	5	3
<b>CALABRIA</b>	n.	0	0	0
<b>CAMPANIA</b>	n.	0	0	0
<b>EMILIA ROMAGNA</b>	n.	2	3	3
<b>FRIULI VENEZIA GIULIA</b>	n.	0	1	0
<b>LAZIO</b>	n.	3	2	2
<b>LIGURIA</b>	n.	1	1	0
<b>LOMBARDIA</b>	n.	7	8	8
<b>MARCHE</b>	n.	1	2	4
<b>MOLISE</b>	n.	6	0	0
<b>PIEMONTE</b>	n.	1	1	1
<b>PUGLIA</b>	n.	3	2	1
<b>SARDEGNA</b>	n.	2	2	3
<b>SICILIA</b>	n.	9	11	14
<b>TOSCANA</b>	n.	1	1	1
<b>TRENTINO ALTO ADIGE</b>	n.	0	0	0
<b>UMBRIA</b>	n.	0	0	0
<b>VENETO</b>	n.	0	0	0
<b>ESTERO</b>	n.	2	2	4
<b>TOTALE</b>	n.	<b>34</b>	<b>42</b>	<b>46</b>

Clienti che hanno ricevuto comunicazione	UM	2022	2023	2024
<b>ABRUZZO</b>	%	0,0%	2,4%	4,3%
<b>BASILICATA</b>	%	5,9%	11,9%	6,5%
<b>CALABRIA</b>	%	0,0%	0,0%	0,0%
<b>CAMPANIA</b>	%	0,0%	0,0%	0,0%
<b>EMILIA ROMAGNA</b>	%	5,9%	7,1%	6,5%
<b>FRIULI VENEZIA GIULIA</b>	%	0,0%	2,4%	0,0%
<b>LAZIO</b>	%	8,8%	4,8%	4,3%
<b>LIGURIA</b>	%	2,9%	2,4%	0,0%
<b>LOMBARDIA</b>	%	20,6%	19,0%	17,4%
<b>MARCHE</b>	%	2,9%	4,8%	8,7%
<b>MOLISE</b>	%	0,0%	0,0%	0,0%
<b>PIEMONTE</b>	%	2,9%	2,4%	2,2%
<b>PUGLIA</b>	%	8,8%	4,8%	2,2%
<b>SARDEGNA</b>	%	5,9%	4,8%	6,5%
<b>SICILIA</b>	%	26,5%	26,2%	30,5%
<b>TOSCANA</b>	%	2,9%	2,4%	2,2%
<b>TRENTINO ALTO ADIGE</b>	%	0,0%	0,0%	0,0%
<b>UMBRIA</b>	%	0,0%	0,0%	0,0%
<b>VENETO</b>	%	0,0%	0,0%	0,0%
<b>ESTERO</b>	%	5,9%	4,8%	8,7%
<b>TOTALE</b>	%	100%	100%	100%

Per quanto riguarda invece la formazione specifica sulle tematiche legate all'anticorruzione, questa viene erogata ai membri dell'Organo di Governo ed agli impiegati con potere di spesa, così suddivisi:

Membri dell'Organo di governo di Sicilsaldo che hanno ricevuto formazione	UM	2022	2023	2024
<b>SICILIA</b>	n.	1	1	1
<b>SICILIA</b>	%	100	100	100

L'elenco dei documenti del Sistema Anticorruzione (AC - M EDS) riporta tutta la documentazione applicabile del sistema così strutturato.

In conformità all'articolo 6, comma 2-bis, del D.lgs.. n. 231/2001, i destinatari del Modello che, in ragione delle attività svolte, vengano a conoscenza di condotte illecite rilevanti ai sensi del medesimo decreto e/o di comportamenti in violazione delle norme e dei principi contenuti nel Modello, nelle relative Procedure o nel Codice Etico, possono effettuare segnalazioni circostanziate, fondate su elementi di fatto precisi e concordanti, attraverso il meccanismo di segnalazione denominato “whistleblowing”.

In linea con quanto previsto dalla Direttiva (UE) 2019/1937 sulla protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione, recepita in Italia con il D.lgs. . 10 marzo 2023, n. 24, è stata introdotta una piattaforma dedicata al whistleblowing, che consente la gestione riservata delle segnalazioni. Tale sistema garantisce la tutela della riservatezza dell'identità del Segnalante, della Persona coinvolta, del Facilitatore, nonché del contenuto della Segnalazione e della relativa documentazione, mediante l'impiego di strumenti crittografici avanzati.

Segnalazioni <i>Whistleblowing</i>	UM	2022	2023	2024
<b>Casi segnalati</b>	n.	0	0	0
<b>Casi risolti</b>	n.	0	0	0
<b>Casi analizzati e ritenuti infondati</b>	n.	0	0	0

Nel corso del 2024, inoltre, non si sono verificati casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti e non sono state pagate sanzioni in merito.

Conformità a leggi e regolamenti	UM	2022	2023	2024
<b>Casi di sanzioni pecuniarie</b>	n.	0	0	0
<b>Casi di sanzioni non pecuniarie</b>	n.	0	0	0
<b>Totale di casi significativi di non conformità</b>	<b>n.</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## 6.4 Gestione dei rischi geopolitici

Operando in contesti internazionali, spesso complessi e caratterizzati da instabilità normativa, economica o politica, Sicilsaldo riconosce come tema prioritario la gestione dei rischi geopolitici e della sicurezza, sia per la tutela degli asset aziendali, sia per la salvaguardia del personale coinvolto nei progetti all'estero.

La natura stessa del business, che prevede la realizzazione di impianti e infrastrutture in Paesi extra-UE, rende imprescindibile la capacità di valutare attentamente il contesto locale, anticipare scenari potenzialmente critici e adottare contromisure efficaci.

Sicilsaldo adotta una policy di gestione del rischio Paese, formalizzata e strutturata, che si fonda su una logica di valutazione preventiva, mitigazione e gestione operativa, coerente con gli standard internazionali in materia di risk management.

Il concetto di "rischio Paese" viene inteso in senso ampio e comprende tutte quelle condizioni che possono ostacolare la regolare esecuzione di un contratto o compromettere gli interessi economico-finanziari dell'Azienda, tra cui:

- **Rischio sovrano:** la capacità e volontà di un governo straniero di onorare gli impegni finanziari contrattuali;
- **Rischio politico:** eventi derivanti da instabilità istituzionale, conflitti, proteste civili, rivoluzioni o decisioni unilaterali delle autorità locali (espropri, revoca di licenze, nazionalizzazioni);
- **Rischio economico:** indicatori macroeconomici che influiscono sulla capacità di pagamento e sulla stabilità dei mercati (es. tassi di crescita, inflazione, indebitamento);
- **Rischio di trasferimento:** restrizioni sul rimpatrio di capitali, dividendi o utili imposte da normative valutarie;
- **Rischio di cambio:** fluttuazioni valutarie o modifiche improvvise del regime di cambio ufficiale;
- **Rischio di posizione:** esposizione operativa a singoli Paesi o mercati con elevato livello di concentrazione.

Il processo di valutazione del rischio geopolitico è integrato all'interno del ciclo di vita commerciale e decisionale dell'Azienda. Esso si attiva fin dalle fasi preliminari di qualifica o candidatura a una gara internazionale, secondo il seguente iter strutturato:

- **Trasmissione della proposta** – L’Ufficio Gare o la funzione commerciale segnala all’Area Amministrazione e Finanza la volontà di partecipare a una procedura estera, inviando tutta la documentazione utile per l’analisi preliminare.
- **Analisi normativa e fiscale del Paese** – Viene verificato se il Paese in oggetto:
  - è incluso nelle black-list ministeriali o tra gli stati a fiscalità privilegiata, secondo la normativa italiana vigente;
  - è parte di una convenzione bilaterale per evitare la doppia imposizione, al fine di garantire la sostenibilità fiscale dell’operazione.
- **Valutazione del rischio Paese con fonti autorevoli** – La situazione politica, economica e creditizia del Paese viene valutata sulla base delle Risk Map di SACE, che forniscono un rating sintetico su:
  - stabilità politica;
  - capacità di rimborso sovrano;
  - affidabilità del sistema bancario e creditizio;
  - rischio di trasferimento valutario;
  - livello di sicurezza e rischio operativo.
- **Richiesta di coperture assicurative e supporto da ECA** – Quando necessario, al fine di mitigare i rischi derivanti da insolvenza sovrana o instabilità politica, Sicilsaldo richiede il supporto di Credit Export Agency (ECA) come SACE, stipulando coperture assicurative per:
  - mancato pagamento del committente estero;
  - eventi politici o catastrofici che impediscono la prosecuzione del progetto;
  - obbligazioni finanziarie richieste dalle banche partner per la concessione di garanzie e finanziamenti.
- **Decisione strategica del management** – L’insieme delle analisi effettuate viene sottoposto al top management aziendale, che valuta il profilo complessivo di rischio/opportunità e decide se procedere con la candidatura, eventualmente subordinandola a specifiche condizioni (es. ottenimento di coperture, clausole contrattuali, presenza di presidi locali di sicurezza).

La gestione dei rischi geopolitici è strettamente connessa anche alla dimensione della security operativa, intesa come capacità di garantire la sicurezza fisica di persone, attrezzature e asset aziendali nei contesti internazionali.

Sicilsaldo, in collaborazione con partner locali e internazionali, valuta costantemente:

- il livello di sicurezza logistica e territoriale delle aree operative;
- le condizioni per la mobilità sicura del personale espatriato;
- l'esigenza di dotarsi di presidi di protezione fisica e/o sorveglianza;
- la predisposizione di piani di evacuazione o emergenza nei casi più critici.

Tali misure vengono adottate in stretta coerenza con le disposizioni del Ministero degli Affari Esteri italiano, con le indicazioni delle ambasciate locali, e con il supporto di fornitori specializzati nella gestione dei rischi internazionali e nella travel security.

In un contesto globale in continua trasformazione, la capacità di presidiare i rischi geopolitici non può limitarsi a un approccio statico o documentale. Per questo, Sicilsaldo si impegna a:

- aggiornare regolarmente le proprie fonti di intelligence e monitoraggio (es. SACE, OCSE, UNDP, World Bank);
- rivedere periodicamente la propria matrice dei rischi Paese in base agli scenari emergenti;
- investire in competenze interne e formazione specialistica sul tema del risk management internazionale;
- consolidare relazioni istituzionali nei Paesi esteri, per migliorare il grado di prevedibilità e tutela legale.

In questo modo, l'Azienda garantisce che ogni iniziativa all'estero sia sostenuta da una valutazione informata, strategica e responsabile, capace di ridurre l'esposizione al rischio e rafforzare la propria resilienza operativa.



## 6.5 Certificazioni dei sistemi di gestione

Nel perseguitamento della propria missione industriale e nel rispetto dei valori fondanti di responsabilità, integrità e miglioramento continuo, Sicilsaldo ha scelto di adottare un sistema integrato di gestione certificato, che abbraccia in modo coerente le principali dimensioni della sostenibilità: qualità, ambiente, salute e sicurezza, energia, anticorruzione, inclusione e responsabilità sociale.

L'adozione volontaria di standard internazionali riconosciuti rappresenta un elemento distintivo della governance aziendale, nonché uno strumento concreto per garantire la compliance normativa, la trasparenza delle attività e l'eccellenza operativa, in Italia e nei contesti internazionali dove l'Azienda è presente.

Le certificazioni conseguite non sono meri adempimenti formali, ma costituiscono il fondamento di una cultura aziendale orientata alla prevenzione, al controllo e al miglioramento. In linea con la Politica per la Qualità, l'Ambiente, la Salute e Sicurezza e la Responsabilità Sociale, il sistema di gestione integrato permette di presidiare i processi critici, migliorare le performance e consolidare il rapporto di fiducia con clienti, partner, dipendenti e stakeholder istituzionali.

Di seguito si riportano le principali certificazioni dei sistemi di gestione adottati da Sicilsaldo, suddivise per ambito tematico:

- **Qualità dei processi e dei servizi**

- **UNI EN ISO 9001** – Sistema di Gestione per la Qualità

Garanzia della capacità aziendale di fornire prodotti e servizi in grado di soddisfare i requisiti del cliente e quelli cogenti, promuovendo un approccio per processi, la gestione del rischio e il miglioramento continuo.

- **Salute e sicurezza sul lavoro**

- **ISO 45001** – Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro

Evoluzione della precedente OHSAS 18001, attesta la gestione proattiva dei rischi per la sicurezza dei lavoratori, in coerenza con le prescrizioni del D.lgs. 81/2008 e con una logica di prevenzione e coinvolgimento di tutte le parti interessate.

- **Tutela ambientale**

- **UNI EN ISO 14001** – Sistema di Gestione Ambientale

Strumento fondamentale per monitorare e ridurre gli impatti ambientali delle attività aziendali, con attenzione alla prevenzione dell'inquinamento, alla conformità normativa e all'efficienza nell'uso delle risorse.



- **Settore Oil & Gas**

- **ISO 29001** – Sistema di Gestione per la Qualità nel settore petrolifero, petrolchimico e del gas naturale

Specifico per le industrie di settore, garantisce il rispetto degli standard tecnici e qualitativi nella realizzazione di infrastrutture critiche, contribuendo alla competitività internazionale dell’Azienda.

- **Saldatura e fabbricazione metallica**

- **ISO 3834-2** – Requisiti di qualità per la saldatura per fusione dei materiali metallici
- **EN 1090-2** – Esecuzione di strutture di acciaio e di alluminio – Requisiti tecnici per le strutture in acciaio

Tali certificazioni attestano la conformità dei processi di fabbricazione e assemblaggio meccanico alle norme europee più stringenti, anche in termini di tracciabilità e qualificazione del personale tecnico.

- **Responsabilità sociale**

- **SA8000** – Sistema di Gestione per la Responsabilità Sociale

Riflette l’impegno dell’Azienda per il rispetto dei diritti umani e del lavoro, la non discriminazione, la tutela della libertà sindacale e il divieto di lavoro forzato o minorile, lungo tutta la catena del valore.

- **Anticorruzione**

- **ISO 37001** – Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione

Introduce una serie di misure, procedure e controlli interni per identificare, prevenire e contrastare fenomeni corruttivi, in coerenza con il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001 e con gli standard internazionali di integrità aziendale.

- **Gestione dell’energia**

- **ISO 50001** – Sistema di Gestione dell’Energia

Consente il monitoraggio e l’ottimizzazione dei consumi energetici dei processi, contribuendo a ridurre l’impronta ambientale e i costi operativi in un’ottica di transizione energetica.

- **Parità di genere**

- **UNI/PdR 125:2022** – Sistema di Gestione per la Parità di Genere

Rappresenta un traguardo importante per l’implementazione di politiche aziendali eque, inclusive e orientate alla valorizzazione delle diversità, nel rispetto degli indicatori previsti dalla prassi di riferimento.



## 7. Valore economico generato e distribuito

Il valore economico generato e distribuito rappresenta la capacità di Sicilsaldo di generare ricchezza/valore e di ripartire la stessa tra i propri stakeholder. Nel corso del 2024, l'Azienda ha generato un valore economico pari a 178.833.890 euro ed ha distribuito 169.770.306 euro ai suoi stakeholder, sia interni che esterni. Circa il 95% del valore economico generato da Sicilsaldo viene quindi distribuito agli stakeholder.

Al fine di armonizzare le informazioni su valore economico generato e distribuito presentate in questo Report con quelle degli esercizi successivi, è stato predisposto un apposito schema di riclassificazione delle informazioni di bilancio, con le voci di riclassificazione elencate in seguito:

Valore economico generato e distribuito in euro	2022	2023	2024
<b>Valore economico generato (A)</b>	<b>148.625.376</b>	<b>161.710.186</b>	<b>178.833.890</b>
Ricavi dalle vendite e prestazioni	138.402.232	152.478.186	174.324.972
Proventi finanziari	4.024.303	145.464	119.056
Altri proventi	6.198.741	9.086.395	4.389.862
<b>Valore economico distribuito (B)</b>	<b>139.809.987</b>	<b>155.192.180</b>	<b>169.770.306</b>
Fornitori	126.398.679	141.648.609	155.969.288
Remunerazioni dei collaboratori	9.549.987	10.415.294	9.263.795
Remunerazioni dei finanziatori	510.741	791.650	1.414.947
Remunerazioni della Pubblica Amministrazione	1.184.162	2.297.560	3.110.245
Liberalità esterne	166.418	39.067	12.091
<b>Valore economico trattenuto (C)</b>	<b>8.815.389</b>	<b>6.518.006</b>	<b>9.063.584</b>
Variazione delle rimanenze	-11.838	7.153	-536
Differenze di cambio	190.536	2.743	8.228
Rettifiche di valore di attività finanziarie	18.433	44.819	-37.027
Ammortamenti	3.008.559	3.374.499	3.764.531
Accantonamenti	-	-	1.500.000
Riserve	5.609.699	3.088.792	3.828.388

La corretta gestione del patrimonio e della ricchezza economica, si traduce anche nella corretta gestione delle risorse finanziarie. A tal proposito, Sicilsaldo ha ricevuto ancora una volta il massimo livello di valutazione dell'affidabilità commerciale di un'organizzazione da parte di Cribis, rilasciata solo ed esclusivamente ad aziende che mantengono costantemente un'elevata affidabilità economico-commerciale e sono virtuose nei pagamenti verso i fornitori: il Cribis Prime Company.



## 8. Indicatori di performance

### Performance energetica

Energia consumata all'interno dell'organizzazione	UM	2022	2023	2024
<b>Energia consumata da combustibile non rinnovabile</b>	<b>MJ</b>	<b>88.970.400,0</b>	<b>99.596.181,0</b>	<b>74.833.434,5</b>
di cui Gasolio	MJ	88.970.400,0	98.438.197,0	73.451.738,5
di cui Benzina	MJ	ND	1.157.984,0	1.381.696,0
<b>Energia consumata da combustibile rinnovabile</b>	<b>MJ</b>	<b>6.297.820,0</b>	<b>7.462.639,0</b>	<b>5.773.697,5</b>
di cui Biocombustibile	MJ	6.297.820,0	7.462.639,0	5.773.697,5
<b>Energia acquistata per elettricità, riscaldamento e raffreddamento</b>	<b>MJ</b>	<b>5.554.306,8</b>	<b>4.464.324,0</b>	<b>3.424.744,8</b>
Energia elettrica acquistata da fonti convenzionali	MJ	1.186.960,7	828.936,0	554.032,8
Energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili*	MJ	4.367.346,1	3.635.388,0	2.870.712,0
Vapore acquistato	MJ	0,0	0,0	0,0
<b>Energia venduta</b>	<b>MJ</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>
Energia elettrica venduta	MJ	0,0	0,0	0,0
Energia per il riscaldamento venduta	MJ	0,0	0,0	0,0
Energia per il raffreddamento venduta	MJ	0,0	0,0	0,0
Vapore venduto	MJ	0,0	0,0	0,0
<b>Totale energia consumata</b>	<b>MJ</b>	<b>100.822.526,8</b>	<b>111.538.390,0</b>	<b>84.031.876,8</b>

\*energia da fonti rinnovabili certificate con Garanzia d'Origine e da Mix energetico di fornitura (GSE)

### Emissioni GHG

Rendicontazione emissioni GHG	UM	2022	2023	2024
Scope 1	ton CO <sub>2</sub> e	6.948	7.384	5.546
Scope 2 (Location-based)	ton CO <sub>2</sub> e	452,52	293,03	189,25
Scope 2 (Market-based)	ton CO <sub>2</sub> e	136,73	102,58	70,79
Scope 3	ton CO <sub>2</sub> e	ND	ND	ND

## Dati sul personale

Personale dipendente			UM	2022	2023	2024
<b>Donne</b>			n.	10	11	13
<b>Uomini</b>			n.	138	147	76
<b>Totale</b>			n.	148	158	89

		31.12.2022			31.12.2023			31.12.2024		
Tipologia	UM	Uomini	Donne	<b>Totale</b>	Uomini	Donne	<b>Totale</b>	Uomini	Donne	<b>Totale</b>
<b>Tempo indeterminato</b>	n.	97	10	<b>107</b>	107	10	<b>117</b>	70	9	<b>79</b>
<b>Tempo determinato</b>	n.	41	0	<b>41</b>	40	1	<b>41</b>	6	4	<b>10</b>
<b>Totale</b>	<b>n.</b>	<b>138</b>	<b>10</b>	<b>148</b>	<b>147</b>	<b>11</b>	<b>158</b>	<b>76</b>	<b>13</b>	<b>89</b>

		31.12.2022			31.12.2023			31.12.2024		
Regione	UM	Indet.	Det.	<b>Totale</b>	Indet.	Det.	<b>Totale</b>	Indet.	Det.	<b>Totale</b>
<b>Sicilia</b>	n.	82	28	<b>110</b>	108	39	<b>147</b>	76	9	<b>85</b>
<b>Basilicata</b>	n.	24	5	<b>29</b>	9	0	<b>9</b>	2	0	<b>2</b>
<b>Sardegna</b>	n.	1	8	<b>9</b>	0	0	<b>0</b>	0	1	<b>1</b>
<b>Campania</b>	n.	0	0	<b>0</b>	0	2	<b>2</b>	0	0	<b>0</b>
<b>Marche</b>	n.	0	0	<b>0</b>	0	0	<b>0</b>	1	0	<b>1</b>
<b>Totale</b>	<b>n.</b>	<b>107</b>	<b>41</b>	<b>148</b>	<b>117</b>	<b>41</b>	<b>158</b>	<b>79</b>	<b>10</b>	<b>89</b>

		31.12.2022			31.12.2023			31.12.2024		
Tipologia	UM	Uomini	Donne	<b>Totale</b>	Uomini	Donne	<b>Totale</b>	Uomini	Donne	<b>Totale</b>
<b>Part-time</b>	n.	0	2	<b>2</b>	0	2	<b>2</b>	0	2	<b>2</b>
<b>Full-time</b>	n.	138	8	<b>146</b>	147	9	<b>156</b>	76	11	<b>87</b>
<b>Totale</b>	<b>n.</b>	<b>138</b>	<b>10</b>	<b>148</b>	<b>147</b>	<b>11</b>	<b>158</b>	<b>76</b>	<b>13</b>	<b>89</b>

Dipendenti ad ore non garantite										
		31.12.2022			31.12.2023			31.12.2024		
Tipologia	UM	Uomini	Donne	<b>Totale</b>	Uomini	Donne	<b>Totale</b>	Uomini	Donne	<b>Totale</b>
<b>Tempo indeterminato</b>	n.	0	0	<b>0</b>	0	0	<b>0</b>	0	0	<b>0</b>
<b>Tempo determinato</b>	n.	0	0	<b>0</b>	0	0	<b>0</b>	0	0	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>n.</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Dipendenti ad ore non garantite per area geografica										
		31.12.2022			31.12.2023			31.12.2024		
Regione	UM	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<b>Sicilia</b>	n.	0	0	<b>0</b>	0	0	<b>0</b>	0	0	<b>0</b>
<b>Basilicata</b>	n.	0	0	<b>0</b>	0	0	<b>0</b>	0	0	<b>0</b>
<b>Sardegna</b>	n.	0	0	<b>0</b>	0	0	<b>0</b>	0	0	<b>0</b>
<b>Campania</b>	n.	0	0	<b>0</b>	0	0	<b>0</b>	0	0	<b>0</b>
<b>Marche</b>	n.	0	0	<b>0</b>	0	0	<b>0</b>	0	0	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>n.</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Personale non dipendente		UM	2022	2023	2024
<b>Tirocini - Stage</b>		n.	0	6	6
<b>Interinali - Somministrati</b>		n.	470	617	634
<b>Agenti esterni</b>		n.	0	0	0
<b>Altro (contratti d'opera professionali)</b>		n.	0	0	0
<b>Totale</b>		<b>n.</b>	<b>470</b>	<b>623</b>	<b>640</b>

Assunzioni/cessazioni		UM	2022	2023	2024
<b>Assunzioni</b>		n.	45	35	14
<b>Cessazioni</b>		n.	41	25	83

Assunzioni/cessazioni per genere					
Donne		UM	2022	2023	2024
<b>Assunzioni</b>		n.	0	1	5
<b>Assunzioni</b>		%	0,0	0,6	5,6
<b>Cessazioni</b>		n.	0	0	3
<b>Cessazioni</b>		%	0,0	0,0	1,9
Uomini		UM	2022	2023	2024
<b>Assunzioni</b>		n.	45	34	9
<b>Assunzioni</b>		%	30,4	21,5	10,1
<b>Cessazioni</b>		n.	41	25	80
<b>Cessazioni</b>		%	28,4	16,9	50,6



<b>Assunzioni/cessazioni per fascia d'età</b>				
<b>&lt;30</b>	<b>UM</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
<b>Assunzioni</b>	n.	2	3	1
<b>Assunzioni</b>	%	1,4	1,9	1,1
<b>Cessazioni</b>	n.	3	1	10
<b>Cessazioni</b>	%	2,0	0,6	6,3
<b>30-50</b>	<b>UM</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
<b>Assunzioni</b>	n.	32	21	8
<b>Assunzioni</b>	%	21,6	13,3	9,0
<b>Cessazioni</b>	n.	38	12	53
<b>Cessazioni</b>	%	25,7	8,1	33,5
<b>&gt;50</b>	<b>UM</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
<b>Assunzioni</b>	n.	11	11	5
<b>Assunzioni</b>	%	7,4	6,9	5,6
<b>Cessazioni</b>	n.	0	12	20
<b>Cessazioni</b>	%	0,0	8,1	12,7

<b>Assunzioni/cessazioni per regione</b>				
<b>Sicilia</b>	<b>UM</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
<b>Assunzioni</b>	n.	36	33	12
<b>Assunzioni</b>	%	24,3	20,9	13,5
<b>Cessazioni</b>	n.	27	16	74
<b>Cessazioni</b>	%	18,2	10,8	46,9
<b>Basilicata</b>	<b>UM</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
<b>Assunzioni</b>	n.	0	0	0
<b>Assunzioni</b>	%	0,0	0,0	0,0
<b>Cessazioni</b>	n.	14	0	7
<b>Cessazioni</b>	%	9,5	0,0	4,4
<b>Sardegna</b>	<b>UM</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
<b>Assunzioni</b>	n.	9	0	1
<b>Assunzioni</b>	%	6,1	0,0	1,1
<b>Cessazioni</b>	n.	0	9	0
<b>Cessazioni</b>	%	0,0	6,1	0,0

Campania	UM	2022	2023	2024
<b>Assunzioni</b>	n.	0	2	0
<b>Assunzioni</b>	%	0,0	1,4	0,0
<b>Cessazioni</b>	n.	0	0	2
<b>Cessazioni</b>	%	0,0	0,0	1,2
Marche	UM	2022	2023	2024
<b>Assunzioni</b>	n.	0	0	1
<b>Assunzioni</b>	%	0,0	0,0	1,1
<b>Cessazioni</b>	n.	0	0	0
<b>Cessazioni</b>	%	0,0	0,0	0,0

Dipendenti per categoria e genere				
	UM	2022	2023	2024
<b>Dirigenti</b>	%	<b>2,0%</b>	<b>1,9%</b>	<b>3,4%</b>
Donne	%	0,0%	0,0%	0,0%
Uomini	%	2,0%	1,9%	3,4%
<b>Quadri</b>	%	<b>3,4%</b>	<b>4,4%</b>	<b>9,0%</b>
Donne	%	0%	0,0%	0,0%
Uomini	%	3,4%	4,4%	9,0%
<b>Impiegati</b>	%	<b>34,5%</b>	<b>27,8%</b>	<b>50,6%</b>
Donne	%	5,4%	5,7%	12,4%
Uomini	%	29,1%	22,1%	38,2%
<b>Operai</b>	%	<b>60,1%</b>	<b>65,9%</b>	<b>37,0%</b>
Donne	%	1,4%	1,3%	2,2%
Uomini	%	58,8%	64,6%	34,8%
<b>Totale</b>	%	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

### Dipendenti per categoria e fascia d'età

	UM	2022	2023	2024
<b>Dirigenti</b>	%	<b>2,0%</b>	<b>1,9%</b>	<b>3,4%</b>
<30	%	0,0%	0,0%	0,0%
30-50	%	2,0%	0,6%	1,1%
>50	%	0,0%	1,3%	2,3%
<b>Quadri</b>	%	<b>3,4%</b>	<b>4,5%</b>	<b>9,0%</b>
<30	%	0,0%	0,0%	0,0%
30-50	%	2,0%	2,6%	2,3%
>50	%	1,4%	1,9%	6,7%
<b>Impiegati</b>	%	<b>34,5%</b>	<b>29,7%</b>	<b>50,6%</b>
<30	%	10,8%	1,3%	1,1%
30-50	%	15,5%	12,6%	28,1%
>50	%	8,1%	15,8%	21,4%
<b>Operai</b>	%	<b>60,1%</b>	<b>63,9%</b>	<b>37,0%</b>
<30	%	14,2%	5,7%	0,0%
30-50	%	37,8%	31,6%	9,0%
>50	%	8,1%	26,6%	28,0%
<b>Totale</b>	%	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Categorie protette	UM	2022	2023	2024
<b>Art. 1</b>	%	3,4%	2,4%	4,5%
<b>Art. 18</b>	%	0,7%	0,6%	1,1%
<b>Altro</b>	%	0,0%	0,0%	0,0%

### Lavoratori somministrati 2024 per genere e categoria

Genere	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
<b>Donne</b>	0	0	12	1	<b>13</b>
<b>Uomini</b>	0	0	111	510	<b>621</b>
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>123</b>	<b>511</b>	<b>634</b>

Organo di governo per genere e fascia d'età				
Fascia d'età	UM	2022	2023	2024
<b>&lt;30</b>	%	0,0%	0,0%	0,0%
Donne	%	0,0%	0,0%	0,0%
Uomini	%	0,0%	0,0%	0,0%
<b>30-50</b>	%	0,0%	0,0%	0,0%
Donne	%	0,0%	0,0%	0,0%
Uomini	%	0,0%	0,0%	0,0%
<b>&gt;50</b>	%	0,0%	0,0%	0,0%
Donne	%	0,0%	0,0%	0,0%
Uomini	%	100,0%	100,0%	100,0%

Categorie protette nell'Organo di governo	UM	2022	2023	2024
<b>Art. 1</b>	%	0,0%	0,0%	0,0%
<b>Art. 18</b>	%	0,0%	0,0%	0,0%
<b>Altro</b>	%	0,0%	0,0%	0,0%

## 9. Indice dei contenuti GRI

<b>Dichiarazione d'uso</b>	Sicilsaldo S.p.A. ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 01/01/2024 – 31/12/2024 con riferimento agli Standard GRI.
<b>GRI Utilizzato</b>	GRI 1 – Principi Fondamentali – versione 2021
<b>Sector Standard applicato</b>	N.A.

Standard GRI	Informativa	Ubicazione	Omissione
<b>GRI 2 – PRINCIPI FONDAMENTALI 2021</b>			
2-1	Dettagli organizzativi	Pag. 5	
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Pag. 11	
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Pag. 10, 11, 12	
2-4	Revisione delle informazioni	Pag. 10	
2-5	Assurance esterna	Pag. 72	
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Pag. 6, 7, 8	NOTA 1
2-7	Dipendenti	Pag. 30, 61-65	
2-8	Lavoratori non dipendenti	Pag. 31, 65	
2-9	Struttura e composizione della governance	Pag. 40, 41	
2-11	Presidente del massimo organo di governo	Pag. 40	
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Pag. 10	



2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Pag. 10	
2-15	Conflitti di interesse	Pag. 40	
2-19	Norme riguardanti la remunerazione	Pag. 32	
2-20	Procedura di determinazione delle remunerazioni	Pag. 32	
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Pag. 4	
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Pag. 52	
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	Pag. 52	
2-30	Contratti collettivi	Pag. 32	

### TEMI MATERIALI

3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	Pag. 13-19	
3-2	Elenco dei temi materiali	Pag. 13-14	

### TEMA MATERIALE: Performance economica e creazione di valore

#### GRI 3: Temi materiali

3-3	Gestione dei temi materiali	Pag. 58	
-----	-----------------------------	---------	--

#### GRI 200: Economico

201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Pag. 58	
-------	--	---------	--

### TEMA MATERIALE: Contrasto alla corruzione

#### GRI 3: Temi materiali

3-1	Gestione dei temi materiali	Pag. 45-46	
-----	-----------------------------	------------	--



GRI 205: Anticorruzione			
205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	Pag. 46	
205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	Pag. 47-51	NOTA 2
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Pag. 52	
TEMA MATERIALE: Contrasto al cambiamento climatico e gestione sostenibile dell'energia			
GRI 3: Temi materiali			
3-3	Gestione dei temi materiali	Pag. 21	
GRI 302: Energia			
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Pag. 22, 23, 60	
GRI 305: Emissioni			
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Pag. 24	
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Pag. 25	
305-5	Riduzione delle emissioni di GHG	Pag. 25	
TEMA MATERIALE: Gestione dei rifiuti			
GRI 3: Temi materiali			
3-3	Gestione dei temi materiali	Pag. 26	
GRI 306: Rifiuti (2020)			
306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	Pag. 26-27	

306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	Pag. 26-27	
306-3	Rifiuti prodotti	Pag. 28	
<b>TEMA MATERIALE: Tutela e inclusione delle risorse umane</b>			
<b>GRI 3: Temi materiali</b>			
3-3	Gestione dei temi materiali	Pag. 30	
<b>GRI 401: Occupazione</b>			
401-1	Nuove assunzioni e turnover	Pag. 62-64	
<b>GRI 405: Diversità e pari opportunità</b>			
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Pag. 64-66	
<b>TEMA MATERIALE: Salute e sicurezza</b>			
<b>GRI 3: Temi materiali</b>			
3-3	Gestione dei temi materiali	Pag. 32-33	
<b>GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)</b>			
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 35	
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Pag. 35-36	
403-3	Servizi di medicina del lavoro	Pag. 35	
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 36	
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 34	

403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Pag. 33	
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 35	
403-9	Infortuni sul lavoro	Pag. 36	NOTA 3
403-10	Malattie professionali	Pag. 36	
<b>TEMA MATERIALE: Cyber security</b>			
<b>GRI 3: Temi materiali</b>			
3-1	Gestione temi materiali	Pag. 37	
<b>GRI 418: Privacy dei clienti</b>			
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Pag. 38	

NOTA 1: Per motivi di riservatezza legati ad opportunità commerciali, Sicilsaldo S.p.A. ha omesso i punti ii) e iii) della presente informativa

NOTA 2: Per motivi organizzativi legati alla raccolta delle informazioni, Sicilsaldo S.p.A. ha omesso il punto e. della presente informativa

NOTA 3: Per motivi di riservatezza legati ad opportunità commerciali, Sicilsaldo S.p.A. ha omesso il dato relativo al numero di ore lavorate

## 10. Assurance



**RSM Società di Revisione e  
Organizzazione Contabile S.p.A.**  
Via San Prospero, 1  
20121 Milano (MI) – Italy  
T +39 02 83421490  
[rsm.global/italy](http://rsm.global/italy)

### SICILSALDO S.P.A.

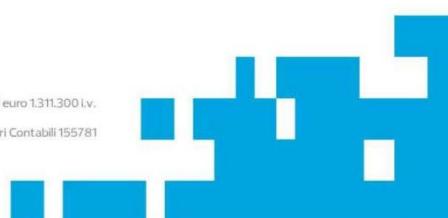
Relazione della Società di Revisione Indipendente sul Report di  
Sostenibilità

30 DICEMBRE 2025

**THE POWER OF BEING UNDERSTOOD**  
ASSURANCE | TAX | CONSULTING

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. with its subsidiary RSM Italy Corporate Finance S.r.l. is a member of the RSM Network and trades as RSM. RSM is the trading name used by the members of the RSM Network. Each member of the RSM Network is an independent accounting and consulting firm which practices in its own right. The RSM Network is not itself a separate legal entity in any jurisdiction.

Società per azioni / Capitale Sociale di euro 1.311.300 i.v.  
C.F. e P.IVA: 01889000509  
REA MI 2055222 / Registro dei Revisori Contabili 155781





RSM Società di Revisione e  
Organizzazione Contabile S.p.A.  
Via San Prospero, 1  
20121 Milano (MI) – Italy  
T +39 02 83421490  
[rsm.global/italy](http://rsm.global/italy)

## Relazione della Società di Revisione Indipendente sul Report di Sostenibilità

All'amministratore unico della Sicilsaldo S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("*limited assurance engagement*") del Report di Sostenibilità della Sicilsaldo S.p.A. (di seguito anche "la Società") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

### Responsabilità dell'amministratore unico per il Report di Sostenibilità

L'amministratore unico della Sicilsaldo S.p.A. è responsabile per la redazione del Report di Sostenibilità in conformità ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI – *Global Reporting Initiative* ("GRI Standards"), come descritto nella sezione "Nota Metodologica" del Report di Sostenibilità.

L'amministratore unico è altresì responsabile per quella parte del controllo interno da lui ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Report di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è inoltre responsabile per la definizione degli obiettivi della Sicilsaldo S.p.A. in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

**THE POWER OF BEING UNDERSTOOD**  
ASSURANCE | TAX | CONSULTING

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. with its subsidiary RSM Italy Corporate Finance S.r.l. is a member of the RSM Network and trades as RSM. RSM is the trading name used by the members of the RSM Network. Each member of the RSM Network is an independent accounting and consulting firm which practices in its own right. The RSM Network is not itself a separate legal entity in any jurisdiction.

Società per azioni / Capitale Sociale di euro 1.311.300 i.v.  
C.F. e P.IVA: 01889000509  
REA MI 2055222 / Registro dei Revisori Contabili 155781



#### Indipendenza della Società di Revisione e controllo della qualità

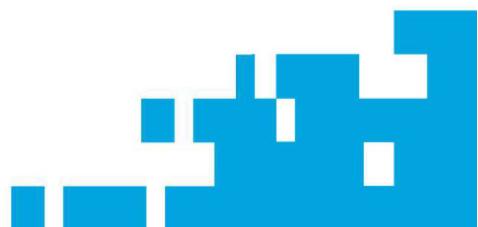
Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di Etica e di Indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

#### Responsabilità della Società di Revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Report di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nell'*"International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information"* (di seguito anche *"ISAE 3000 Revised"*), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Report di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un lavoro completo secondo l'*ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement")* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.



Le procedure svolte sul Report di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Report di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

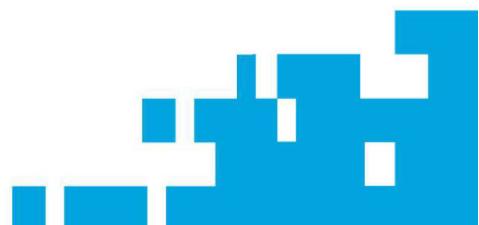
In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Report di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di *stakeholder* e alla validazione interna delle risultanze del processo;
2. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico finanziario riportati nel paragrafo "Valore economico generato e distribuito" del Report di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel Bilancio d'esercizio;
3. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Report di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Sicilsaldo S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Report di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Società:

- a livello di Società:
  - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Report di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;



- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per il sito di Sambucheto (MC) relativo al rifacimento del metanodotto abbiamo effettuato una visita in loco nel corso della quale ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

#### Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Report di Sostenibilità della Sicilsaldo S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards, selezionati come specificato nella "Nota Metodologica".

#### Altri aspetti

I dati comparativi presentati nel Report di Sostenibilità in relazione all' esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sono stati sottoposti a verifica.

Lecce, 30 dicembre 2025

RSM Società di Revisione e

Organizzazione Contabile S.p.A.

  
Pierpaolo Pagliarini

(Partner – Revisore Legale)



